



REGISTRAZIONE N° it-61954  
CERTIFICATO N° 14911

# ***COMUNE DI DOMUS DE MARIA***

***PROVINCIA DI CAGLIARI***

***AREA TECNICA  
SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE***

**Prot. 3961 del 10 Maggio 2012**

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEI SERVIZI MUNICIPALI DI IGIENE URBANA**

**DURATA APPALTO DALL' 1.7.2012 AL 31.12.2012**

**CIG 4221113CA1**

**Il Responsabile Area Tecnica**

**Ing. Gianluca Ambu**

## Sommario

### TITOLO 1 - PARTE GENERALE

#### Capitolo 1 - Norme generali

Art. 1 - Assunzione ed esercizio del servizio .....	
Art. 2 - Oggetto dell'appalto .....	
Art. 3 – Definizioni .....	
Art. 4 - Durata dell'appalto .....	
Art. 4bis – Fase di avvio del servizio .....	
Art. 5 – Ambito territoriale .....	
Art. 6 - Carattere del servizio .....	
Art. 7 - Ammontare del canone a base di gara - Offerta .....	
Art. 8 - Corresponsione del Canone .....	
Art. 9 - Cauzione provvisoria .....	
Art. 10 - Cauzione definitiva .....	
Art. 11 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti .....	
Art. 12 - Riservatezza .....	

#### Capitolo 2 - Obblighi per la Ditta Appaltatrice

Art. 13 - Domicilio .....	
Art. 14 - Rappresentanza dell'Appaltatore - Cantiere .....	
Art. 15 - Mezzi ed attrezzature .....	
Art. 16 - Personale e norme relative .....	
Art. 17 - Responsabilità e obblighi della Ditta Appaltatrice .....	
Art. 18 – Obblighi Ambientali e qualità del servizio .....	
Art. 19 - Subappalto .....	
Art. 20 - Spese inerenti l'appalto .....	

#### Capitolo 3 - Rapporti tra il Comune e la Ditta Appaltatrice

Art. 21 - Decadenza della Ditta Appaltatrice .....	
Art. 22 - Dichiarazione di decadenza .....	
Art. 23 - Vigilanza e controllo .....	
Art. 24 - Penalità .....	
Art. 25 - Revisione del canone d'appalto .....	
Art. 26 - Obiettivi del servizio .....	
Art. 27 - Norme di fine appalto .....	
Art. 28 - Pagamenti .....	
Art. 29 - Controversie .....	

### TITOLO 2 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI

#### Capitolo 4 – Configurazione dei servizi di nettezza urbana e di gestione rifiuti finalizzata al recupero .....

Art. 30 - Indirizzi generali .....	
Art. 31 –Spazzamento e lavaggio delle aree pubbliche e delle aree private soggette ad uso pubblico (strade, marciapiedi, piazze, viali, ecc) .....	

- Art. 32 –Pulizia dei pozzetti stradali .....
- Art. 33 –Pulizia delle aree mercatali e raccolta rifiuti .....
- Art. 34 –Pronto intervento rimozione dei rifiuti abbandonati sul territorio urbano e pulizia dei siti .....
- Art. 35 - Servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati finalizzata al recupero: norme generali .....
- Art. 36 - Raccolta differenziata della carta e degli imballaggi a base cellulosica
- Art. 37 - Raccolta differenziata della frazione organica (esclusa frazione verde)
- Art. 38 - Raccolta differenziata della frazione verde privata (potature, sfalci e foglie)
- Art. 39- Raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica .....
- Art. 40 - Raccolta domiciliare congiunta di vetro, lattine, barattoli .....
- Art. 41 - Raccolta differenziata dei farmaci scaduti e delle pile esaurite .....
- Art. 42 - Raccolta differenziata per appuntamento dei rifiuti ingombranti .....
- Art. 43 - Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati destinati allo smaltimento (indifferenziato) .....
- Art. 44 - Lavaggio, disinfezione e manutenzione cassonetti raccolta rifiuti. .
- Art. 45 – Raccolta differenziata nel corso di manifestazioni e sagre e relativa pulizia dell'area .....
- Art. 46 - Trasporto dei rifiuti presso gli impianti di recupero/trattamento/smaltimento
- Art. 47 – Centri di raccolta .....
- Art. 48 – Campagne di informazione e comunicazione dell'utenza .....
- Art. 49 – Istituzione di un numero verde .....
- Art. 50 – Ampliamento delle zone servite .....
- Art. 51 – Dotazione di mezzi e attrezzature di proprietà del Comune e/o dei Comuni
- Art. 52 - Norme finali .....
- Art. 53 – Allegati al capitolato .....

## **TITOLO 1 - PARTE GENERALE**

### **Capitolo 1 - Norme general i**

#### **Art. 1 - Assunzione ed esercizio del servizio**

Il servizio specificato nel presente Capitolato riguarda il Comune di Domus de Maria per l'intero territorio comunale.

Il Comune di Domus De Maria – di seguito denominato “Comune” – vi provvede mediante appalto, secondo la procedura prevista dal D.Lgs. 163/2006.

#### **Art. 2 - Oggetto dell'appalto**

Oggetto dei servizi contemplati nel presente capitolato, affidati alla Ditta Appaltatrice – di seguito denominata anche Appaltatore – sono:

1. la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani, come definiti al comma 2 dell'art. 184 del Decreto Legislativo 152/06 e s.m.i., prodotti dalle utenze che insistono nel territorio del Comune (art. 5), compresi quindi i rifiuti assimilati ai sensi dell'art.198, comma 2, lettera g) del D.Lgs. 152/06;

2. gli altri servizi di igiene ambientale successivamente elencati e descritti.

Sono esclusi da tale gestione i rifiuti speciali non assimilati agli urbani e i rifiuti speciali pericolosi di cui al comma 3 dell'art 184 del d.Lgs n° 152/2006 e s.m.i. provenienti da attività produttive e commerciali ovvero originati dal circuito di produzione non domestica, i quali debbono essere smaltiti a totale carico del produttore/detentore, esclusi quelli prodotti dalla attività interne di manutenzione dei beni di proprietà del Comune.

In particolare formano oggetto del presente Capitolato i servizi elencati di seguito e dettagliati negli articoli del Titolo 2:

1. servizio di raccolta domiciliare da utenze domestiche e non domestiche dei rifiuti urbani e assimilati indifferenziati (secco non riciclabile) e trasporto;
2. raccolta differenziata domiciliare da utenze domestiche e non domestiche della carta e del cartone e trasporto;
3. raccolta differenziata domiciliare della frazione organica da utenze domestiche e non domestiche (esclusa la frazione verde) e trasporto;
4. raccolta differenziata domiciliare della frazione verde privata (potature, sfalci e foglie);
5. raccolta differenziata domiciliare da utenze domestiche e non domestiche di vetro e lattine/barattolame e trasporto;
6. raccolta differenziata domiciliare da utenze domestiche e non domestiche degli imballaggi in plastica e trasporto;
7. raccolta dei rifiuti ingombranti su chiamata (appuntamento) e trasporto;
8. raccolta differenziata di farmaci scaduti e pile esaurite;
9. spazzamento e lavaggio delle aree pubbliche e delle aree private soggette ad uso pubblico (strade, marciapiedi, piazze, viali, ecc) e gestione dei cestini stradali;
10. gestione del Centro di Raccolta;
11. servizio di pronto intervento rimozione dei rifiuti abbandonati su suolo pubblico e su suolo privato comunque soggetto ad uso pubblico e pulizia dei siti;
12. lavaggio, disinfezione e manutenzione cassonetti raccolta rifiuti;
13. pulizia delle caditoie e dei pozzetti stradali;
14. raccolta differenziata nel corso di manifestazioni e sagre e relativa pulizia dell'area;

15. trasporto e conferimento dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani presso gli impianti di recupero/trattamento/smaltimento, non trattati nei punti precedenti;

16. altri servizi accessori previsti negli articoli del Titolo 2 del presente Capitolato.

Non sono a carico dell'Appaltatore gli oneri di smaltimento, trattamento o recupero dei rifiuti raccolti nell'ambito del Comune.

Ai sensi dell'art. 57, comma 5 lett. a) e b) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., il Comune potrà affidare servizi complementari o nuovi servizi non previsti dal presente Capitolato che, a causa di circostanze impreviste, siano diventati necessari per la prestazione dei servizi e sempre che il valore complessivo stimato non superi il 50% dei corrispettivi previsti per i servizi già affidati. In tal

caso il corrispettivo per i servizi aggiuntivi verrà concordato tra le parti.

Nel caso di sopravvenute prescrizioni normative o sopraggiunte esigenze di interesse pubblico, il Comune, potrà disporre modifiche e variazioni alle modalità di esecuzione dei servizi appaltati nel rispetto dell'equilibrio economico del rapporto contrattuale.

Inoltre il Comune potrà richiedere all'Appaltatore l'espletamento di servizi speciali con carattere episodico od occasionali, determinati da circostanze eccezionali, secondo le modalità stabilite

nelle parti successive del presente Capitolato.

### Art. 3 – Definizioni

Ai fini del presente Capitolato vengono adottate le seguenti definizioni:

- per **rifiuti domestici** si intendono quelli provenienti da locali e luoghi adibiti a uso di civile abitazione; le relative utenze sono definite come **utenze domestiche**;
- per **frazione organica** o **umido** si intendono i materiali putrescibili ad alto tasso di umidità e di materiale organico presenti nei rifiuti urbani e assimilabili (es. residui alimentari e ortofrutticoli);
- per **rifiuto secco riciclabile** si intende la frazione del rifiuto secco passibile di recupero, riciclaggio e riutilizzo;
- per **vetro** si intendono i contenitori di vetro di qualunque colore utilizzati per il contenimento di sostanze alimentari e non, purché non tossiche, sono escluse ceramiche, lampadine, specchi, tubi al neon, schermi di televisioni ecc.;
- per **lattine** si intendono i contenitori in alluminio utilizzati per il contenimento delle bevande;
- per **barattoli** o **scatolame** si intendono i contenitori in acciaio o banda stagnata;
- per **carta** si intendono i giornali, le riviste, i libri, la carta utilizzata da uffici sia privati che pubblici, ed il cartone; sono esclusi tutti i tipi di carta accoppiata ad altri materiali (es. carta plastificata, carta stagnola, carta sporca, carta oleata, piatti di carta, ecc.);
- per **imballaggi in plastica** si intendono le seguenti tipologie: bottiglie acqua minerale, bibite, olio, succhi, latte; Flacons per detersivi, saponi, prodotti per l'igiene della casa, della persona, cosmetici, acqua distillata e liquidi in genere; Flacons/dispensatori per sciroppi, creme, salse, yogurt; film d'imballaggio per raggruppare più bottiglie di acqua minerale o bibite; film d'imballaggio per confezioni carta igienica e rotoli carta assorbente da cucina; shopper (sacchetti/buste) dei negozi e supermercati; Vaschette e confezioni in plastica trasparente per alimenti freschi; Vaschette porta – uova (se in plastica); Vaschette/barattoli per gelati; Contenitori per yogurt, creme di formaggio, dessert; Confezioni rigide per dolci; (es.: scatole trasparenti e vassoi interni ad impronte); Vaschette per alimenti e pic-

coli imballaggi in genere in polistirolo espanso; Buste e sacchetti per alimenti in genere; Reti per frutta e verdura; Contenitori vari per alimenti per animali; Barattoli per confezionamento di prodotti vari; Coperchi in plastica (da separare dall'imballaggio principale se in altro materiale); Blister e contenitori rigidi e formati a sagoma; Scatole e buste per confezionamento di capi di abbigliamento; Film d'imballaggio e film "a bolle" (pluriball). Le tipologie da raccogliere in modo differenziato sono quelle stabilite nell'accordo ANCI – CO.RE.PLA. in vigore durante il periodo del presente appalto;

- per **rifiuti verdi** si intendono gli sfalci, le potature, le foglie e i fiori derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde pubblico e privato;

- per **rifiuti urbani a rischio di elevato impatto ambientale** si intendono rifiuti provenienti da attività domestiche quali le pile, batteria al piombo, lampade alogene, tubi catodici, farmaci, i prodotti T (tossici) e/o F (infiammabili) che comprendono prodotti per giardinaggio, per piccoli lavori domestici, per hobbistica, per pulizia di indumenti e della casa (detergenti, candeggina, acido muriatico, solforico, ecc.), disinfestanti ed insetticidi, combustibili solidi e liquidi, vernici, ecc.;

- per **rifiuti ingombranti** si intendono i beni di consumo durevoli, di arredamento, e/o di uso comune, derivanti dalla loro sostituzione e/o rinnovo (p.e. materassi, mobili), i materiali ferrosi ingombranti di uso domestico, i mobili e legname;

- per **RAEE** si intendono i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettronico così come definiti nel D.Lgs. 151/05;

- per **spazzatura stradale** si intendono tutti i rifiuti raccolti durante il normale servizio di pulizia delle strade. Sono pertanto da individuare in detta categoria la polvere stradale, la fanghiglia, la sabbia, la ghiaia, compresa quella giacente nelle caditoie dell'acqua meteorica, i rifiuti giacenti sul sedime stradale pubblico o ad uso pubblico, i detriti, i rottami, i cocci, il fogliame, i rami secchi, ecc.;

- per **rifiuti esterni** si intendono i rifiuti provenienti dalle operazioni di spazzamento delle strade e dai rifiuti di qualsiasi natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o di pertinenza di servizi pubblici, ovvero su strade ed aree private soggette ad uso pubblico o sulle rive di fiumi, torrenti;

- per **mercatali** si intendono i rifiuti provenienti dai mercati ortofrutticoli o di mercati con prevalenza di banchi alimentari;

- per **imballaggi primari** si intendono gli imballaggi per la vendita, concepiti da costituire nel punto di vendita un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore;

- per **rifiuti cimiteriali** si intendono i rifiuti risultanti dall'attività cimiteriale e in particolare resti di indumenti, feretri, materiali di risulta provenienti da attività di manutenzione del cimitero, estumulazioni ed esumazioni classificati come rifiuti urbani, con esclusione dei residui di fiori e vegetali in genere, cere, lumini, addobbi, corone funebri, carta, cartone, plastica e altri scarti derivabili da operazioni di pulizia e giardinaggio assimilabili a verde ed agli RSU e dei materiali lapidei;

- per **rifiuti assimilati** si intendono i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione, assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità ai sensi dei Regolamenti Comunali di gestione dei rifiuti urbani; le relative utenze sono definite **utenze non domestiche**;

- per **raccolta domiciliare o "porta a porta"** si intende la raccolta dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati agli urbani effettuata a domicilio secondo modalità e tempi prefissati;

- per **raccolta su chiamata o per appuntamento** si intende la raccolta di rifiuti urbani ingombranti od altri tipi di rifiuti (es. frazione verde) in quantità eccessive per il normale conferimento, concordata previamente con l'ente gestore;
  - per **conferimento** si intendono le operazioni e modalità attraverso le quali i rifiuti sono trasferiti dai luoghi di detenzione ai dispositivi e attrezzature di raccolta (cosiddetto conferimento iniziale) e da questi agli impianti di recupero e/o smaltimento finali debitamente autorizzati (cosiddetto conferimento finale);
  - per **trasporto** si intendono le operazioni e le attività connesse al trasferimento dei rifiuti dai contenitori predisposti (e/o approvati) dall'Ente gestore per la raccolta o dai luoghi di deposito temporaneo fino agli impianti di riciclaggio e/o recupero o smaltimento. Tali operazioni ed attività potranno prevedere, qualora necessarie, fasi intermedie di stoccaggio;
  - per **recupero** si intendono le operazioni eseguite sulle materie provenienti da raccolte differenziate per renderle idonee alla commercializzazione ed al riutilizzo;
  - per **trattamento** si intendono quei processi di selezione e di lavorazione dei rifiuti per la realizzazione di prodotto riutilizzabili;
  - per **spazzamento** si intendono le operazioni di pulizia delle aree pubbliche e/o di uso pubblico, nonché il trasporto ed eventuale stoccaggio definitivo dei materiali di risulta;
  - per **contenitore** si intende un recipiente (es. sacco, cassonetto, mastello ecc.) in grado di contenere in maniera adeguata i rifiuti ivi conferiti;
  - per **centro di raccolta** si intende un'area presidiata ed allestita per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento., secondo quanto previsto all'art 183 comma 1 punto mm) del DLgs 152/2006 e s.m.i.;
  - per **utenza non domestica** si intendono le comunità, le attività commerciali, industriali, professionali e le attività produttive in genere sottoposte a regime di privativa, anche per effetto dell'assimilabilità, le utenze residue (ove non diversamente individuate) sono le utenze domestiche:
  - per **firma digitale** si intende quanto previsto dall'art. 24 del D.Lgs. del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii;
  - per **posta elettronica e certificata (PEC)** si intende quanto previsto dall'art. 6 e 48 del D.Lgs. del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii;
  - per **istanza** si intende una richiesta espressa in formato digitale con l'apposizione di firma digitale e l'inoltro tramite PEC o in sub-ordine su supporto cartaceo;
  - per **trasmissione certificata** si intende una comunicazione redatta in formato digitale con l'apposizione di firma digitale e l'inoltro tramite PEC o in subordine e previo accordo del Comune redatta su supporto cartaceo ed inviata con raccomandata assicurata;
  - per **invio** si intende l'inoltro tramite PEC di un flusso dati, compatibile con i sistemi informatici del Comune tramite tracciato record preventivamente comunicato dallo stesso all'Appaltatore, di una serie di dati, oppure la condivisione di banche dati in rete, fatte salve le opportune modalità di protezione delle stesse. E' facoltà del Comune optare per una delle soluzioni.
- E' facoltà del Comune effettuare aggiornamenti sui sistemi informatici, che verranno comunicati all'Appaltatore per gli adeguamenti del caso.

**Art. 4 - Durata dell'appalto**

L'appalto ha la durata di mesi 6 (sei) con decorrenza dal 01/ 07/ 2012 al 31/12/2012, fatte salve eventuali proroghe per l'inizio del servizio e conseguentemente per la scadenza del medesimo.

Alla scadenza il contratto si intenderà risolto di diritto senza che occorra disdetta o preavviso di sorta, ogni eccezione rimossa.

Alla scadenza dell'appalto, l'Appaltatore, a richiesta scritta del Comune, su conforme deliberazione del competente organo, dovrà proseguire nella gestione dei servizi oggetto dell'appalto fino all'entrata in servizio della nuova Ditta Appaltatrice e comunque per un periodo di tempo non superiore a mesi sei, alle stesse condizioni economico gestionali del presente Capitolato, mantenendo la piena ed esclusiva responsabilità della gestione medesima.

**Art. 4bis – Fase di avvio del servizio**

Durante la fase di avvio del servizio la Ditta Appaltatrice potrà utilizzare un parco mezzi con un'età non superiore ai cinque anni, tali autoveicoli dovranno avere le caratteristiche richieste dal codice della strada e dalle normative vigenti, con riguardo ai dispositivi segnaletici in rapporto alle particolari modalità operative, e comunque dovranno essere perfettamente funzionanti.

Nella fase di avvio e/o per tutta la durata dell'appalto, l'Ente Appaltante mette a disposizione dell'appaltatore il parco mezzi attualmente operanti per l'espletamento del servizio di igiene urbana (indicati nell'allegato 7), salvo, eventualmente, la corresponsione di un canone d'affitto da concordare in sede di firma del contratto.

Si sottolinea sin da ora che qualsiasi costo sostenuto dalla Ditta Appaltatrice durante le fasi di avvio del servizio è da considerarsi interamente ricompreso nel canone a base d'asta e nello sconto proposto dalla stessa nei documenti di gara, nulla sarà dovuto dal Comune in aggiunta a quanto è previsto nel prezzo a base di gara.

**Art. 5 – Ambito territoriale**

I servizi di cui al precedente art. 2 si svolgeranno nell'ambito del territorio comunale di Domus de Maria (Provincia di Cagliari).

**Art. 6 - Carattere del servizio**

Tutti i servizi oggetto dell'appalto sono da considerarsi, a ogni effetto, servizi pubblici e per nessuna ragione, pertanto, possono essere sospesi o abbandonati.

L'Aggiudicatario si impegna formalmente affinché il servizio venga erogato nel rispetto di tutte le norme vigenti, ed in particolare nel rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, continuità, efficienza ed efficacia, nei confronti del cittadino utente.

Il servizio non può essere sospeso o abbandonato, salvo cause di forza maggiore, tra le quali lo sciopero di categoria del personale, purché effettuato nel rispetto della normativa di sciopero vigente in materia di servizi pubblici essenziali e, in particolare, delle disposizioni della Legge 12.06.1990, n. 146.

In caso di arbitrario abbandono, sospensione o mancato svolgimento dei servizi richiesti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, il Comune ha la facoltà di far eseguire detti servizi ad altra Appaltatore con il totale e completo recupero dell'onere sull'importo contrattuale.

### **Art. 7 - Ammontare del canone a base di gara - Offerta**

Il canone, per la gestione di tutti i servizi e incarichi formanti oggetto del presente Capitolato, è di € 264.458,66, oltre iva di legge, così calcolati:

- canone complessivo a base di gara per la durata dell'appalto (mesi 6): **€ 260.308,66 oltre iva di legge;**

- ammontare degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per la durata dell'appalto (mesi 6): € 4.150,00 oltre iva di legge;

L'offerta delle Ditte concorrenti deve essere effettuata secondo le seguenti voci:

1. Servizio di raccolta domiciliare da utenze domestiche e non domestiche dei rifiuti urbani e assimilati indifferenziati (secco non riciclabile) e trasporto;
2. Raccolta differenziata domiciliare da utenze domestiche e non domestiche della carta e del cartone e trasporto;
3. Raccolta differenziata domiciliare della frazione organica da utenze domestiche e non domestiche (esclusa la frazione verde) e trasporto;
4. Raccolta differenziata domiciliare della frazione verde privata (potature, sfalci e foglie);
5. Raccolta differenziata domiciliare da utenze domestiche e non domestiche di vetro e lattine/barattolame e trasporto;
6. Raccolta differenziata domiciliare da utenze domestiche e non domestiche degli imballaggi in plastica e trasporto;
7. Raccolta dei rifiuti ingombranti su chiamata (appuntamento) e trasporto;
8. Raccolta differenziata dei farmaci scaduti e delle pile esaurite e trasporto;
9. Spazzamento e lavaggio delle aree pubbliche e delle aree private soggette ad uso pubblico (strade, marciapiedi, piazze, viali, ecc) compresa la gestione dei cestini stradali;
10. Gestione dei centri di raccolta;
11. Servizio di pronto intervento rimozione dei rifiuti abbandonati su suolo pubblico e su suolo privato comunque soggetto ad uso pubblico e pulizia dei siti;
12. Lavaggio, disinfezione e manutenzione cassonetti raccolta rifiuti;
13. Pulizia delle caditoie e dei pozzetti stradali;
14. Raccolta differenziata nel corso di manifestazioni e sagre e relativa pulizia dell'area;
15. Trasporto agli impianti di conferimento dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani presso gli impianti di recupero/trattamento/smaltimento, non trattati nei punti precedenti;
16. Altri servizi di igiene ambientale e attività diverse dell'appalto;

Quanto sopra al solo fine di poter compiutamente determinare, in caso di varianti ex art.114 del D.Lgs.163/06, e/o addizioni e/o diminuzioni, il corrispettivo contrattuale.

La procedura di cui sopra verrà avviata con raccomandata A/R. da parte dell'Amministrazione, almeno tre mesi prima dello scomputo del servizio.

L'affidamento dei servizi previsti nel presente capitolato è conferito a corpo. Con il canone mensile l'Appaltatore s'intende compensato da parte del Comune di qualsiasi spesa inerente lo svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. Pertanto la Ditta Appaltatrice, nel formulare l'offerta, dichiara di aver tenuto conto e di assumersene carico, di tutti gli oneri necessari per lo svolgimento del servizio, anche se questi ultimi non risultano specificatamente indicati nel presente capitolato.

Per quanto riguarda le varianti al contratto richieste dalla Stazione Appaltante in aumento

e/o in diminuzione si fa riferimento alle norme vigenti in materia e in particolare all'art. 311 del D.P.R. 207/2010 e art.114 del Dlgs 163/2006 e s.m.i.

Il ribasso d'asta sarà quindi formulato sul totale dell'offerta.

### **Art. 8 - Corresponsione del Canone**

Il canone sarà corrisposto in rate mensili posticipate entro trenta giorni dalla data della presentazione della fattura, previa verifica del pagamento mensile di tutti i contributi e oneri sociali, a cura della stazione appaltante (DURC).

Con il corrispettivo che verrà versato alla Ditta Appaltatrice si intenderà compensato l'Appaltatore di qualsiasi spesa e competenza inerente lo svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, indennità, risarcimenti.

L'Appaltatore dovrà quindi provvedere, a sua cura e spesa, alla pesa del materiale conferito, inviando mensilmente al Comune i quantitativi conferiti, suddivisi per tipologia.

### **Art. 9 - Cauzione provvisoria**

La cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dei lavori a base d'asta pari a Euro 5.206,17 (cinquemiladuecentosei/17) costituita, a pena di esclusione, con le modalità di cui all'art.75 del D.lgs 163/2006:

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al successivo punto 15 del presente bando;

dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

Si applicano, in particolare, le agevolazioni previste dall'art. 40 del D.lgs 163/2006.

### **Art. 10 - Cauzione definitiva**

A garanzia degli obblighi assunti o comunque derivanti dal presente Capitolato l'Appaltatore Appaltatrice dovrà comprovare - al momento della stipula del contratto - l'avvenuta costituzione a favore del Comune della cauzione definitiva pari a 1/10 (10%) dell'ammontare del canone di appalto e comunque in conformità a quanto previsto all'art. 113 del D.lgs 163/06 e s.m.i..

La cauzione definitiva potrà essere versata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa a prima richiesta rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con dpr 1959/2/13 n° 449, oppure da intermediari finanziari a ciò autorizzati.

La cauzione deve riportare la dichiarazione del fideiussore della formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione, di cui all'art. 1944 del cc e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del cc comma 2 e prevedere espressamente la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Committente.

La cauzione definitiva subirà gli aggiornamenti proporzionali alle eventuali variazioni del canone annuale e dovrà essere integrata su richiesta del Comune.

La cauzione rimarrà depositata presso gli Uffici comunali e non potrà essere svincolata se non previa autorizzazione dell'ufficio competente ad avvenuta definizione tra le parti di tutti i rapporti, controversie e pendenze.

In ogni caso competerà al Comune il pieno e incondizionato diritto di rivalersi sulla cauzione sino alla concorrenza dell'intero importo per ogni somma della quale venisse a risultare creditore, subordinatamente, però, alla preventiva notifica all'Appaltatore di provvedimento del competente organo che disponesse in tal senso.

Nel caso di riduzioni per prelievi effettuati dal Comune ai sensi del precedente comma, l'Appaltatore dovrà reintegrarla entro e non oltre i 15 giorni dalla notifica, sotto pena - in difetto - di risoluzione del contratto.

Nessun interesse compete o potrà competere all'Appaltatore per il deposito cauzionale.

#### **Art. 11 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti**

E' fatto obbligo all'Appaltatore di osservare e di far osservare, costantemente, dai propri dipendenti tutte le leggi, i regolamenti, le ordinanze emanate ed emanande dalle competenti autorità, che abbiano comunque attinenza con i servizi da essa assunti.

In particolare il Sindaco potrà, su conforme parere o proposta dell'Ufficio Sanitario, o del Servizio di Igiene Pubblica dell'A.S.L. competente, emanare in circostanze eccezionali - a salvaguardia della salute pubblica - norme speciali per l'espletamento del servizio oggetto del presente appalto che l'Appaltatore deve obbligarsi in sede di contratto a osservare, impregiudicato il diritto a vedersi riconosciuto il rimborso degli eventuali maggiori oneri che dall'osservanza di tali norme dovessero derivarle; tali eventuali oneri saranno da definire secondo il Prezzario d'appalto compilato in sede di offerta da parte dell'Appaltatore, se ritenuto congruo dalla stazione appaltante, o attraverso una negoziazione tra le parti.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato le parti fanno riferimento alle norme legislative e regolamentari vigenti, comprese le ordinanze municipali, con particolare riguardo a quelle riguardanti l'igiene ambientale e comunque aventi rapporto con i servizi dell'appalto ed in primo luogo i regolamenti comunali di gestione dei rifiuti ex art. 198 comma 2 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

In caso di nuove diverse disposizioni si prenderanno opportuni accordi con la Ditta Appaltatrice, dando atto, tuttavia, che essa è obbligata contrattualmente a osservare tali norme, impregiudicato il diritto a vedersi riconosciuto il rimborso degli eventuali maggiori oneri che dall'osservanza di tali norme dovessero derivarle.

#### **Art. 12 - Riservatezza**

La Ditta Appaltatrice ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Comune per lo svolgimento del servizio e su tutti dati relativi al servizio, che sono di proprietà esclusiva del Comune. L'Appaltatore è inoltre tenuto a non pubblicare fotografie relative ai luoghi in cui svolgerà il servizio, salvo esplicito benestare della Stazione Appaltante. Tale impegno si estende anche ad eventuali subappaltatori.

### **Capitolo 2 - Obblighi per la Ditta Appaltatrice**

#### **Art. 13 - Domicilio**

La Ditta Appaltatrice, denominata anche "Appaltatore", deve eleggere per tutta la durata del contratto il proprio domicilio nell'ambito del Comune.

Tutte le comunicazioni inerenti ai servizi contemplati nel presente contratto saranno indirizzate all'Appaltatore o al suo legale rappresentante presso il domicilio eletto a norma del precedente comma.

**Art. 14 - Rappresentanza dell'Appaltatore - Cantiere**

Per garantire la regolare esecuzione del contratto l'Appaltatore, entro il termine fissato per la consegna del servizio, dovrà nominare un soggetto a capo della gestione cui dovrà essere conferito l'incarico di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale addetto alla gestione, alla manutenzione, al controllo. Tutte le richieste e comunicazioni afferenti i servizi appaltati e le contestazioni relative alle modalità di esecuzione del contratto, da parte del competente "Ufficio Igiene Urbana", saranno comunicate per iscritto oppure a mezzo fax o posta elettronica a detto soggetto, denominato "Coordinatore", nel qual caso si intenderanno come validamente effettuate direttamente alla Ditta Appaltatrice. In caso di impedimento del Coordinatore, l'Appaltatore ne darà tempestivamente notizia al Comune, indicando contestualmente il nominativo e il domicilio del sostituto. Il Coordinatore, o la persona che temporaneamente ne fa le veci (per il caso di assenza per malattia, per ferie o per qualsivoglia altra causa) ha l'obbligo della reperibilità.

E' a carico del Coordinatore la fornitura e l'invio di tutti i dati statistici inerenti ai servizi, la tenuta e compilazione dei registri prescritti, la fornitura di informazioni agli utenti dei servizi ed ai potenziali utenti, la sottoscrizione quale supervisore tecnico-giuridico di tutti i documenti (documenti di trasporto e di pesatura e di ogni altro documento relativo al servizio); egli dovrà inoltre assicurare il rispetto di tutte le norme in materia, presenti e future.

E' inoltre compito di detta persona la sorveglianza del percorso dei rifiuti in tutte le loro fasi di smaltimento e recupero e la relazione mensile sulle carenze o difetti riscontrati ed infine la responsabilità del personale aziendale destinato alle attività dell'appalto e della loro formazione.

La persona dovrà essere reperibile immediatamente tramite un telefono cellulare, con trasferimento di chiamata al suo sostituto, allorché assente.

Il personale addetto ai servizi esterni di controllo e sorveglianza dovrà essere facilmente reperibile e dovrà assicurare un efficiente collegamento con l'ufficio dell'Appaltatore e con l'Ufficio Raccolta Differenziata del Comune.

La Ditta Appaltatrice nel corso dell'appalto, su istanza del Comune si impegna a inviare e/o effettuare trasmissione certificata (PEC) di ogni informazione di carattere economico-finanziaria-organizzativa sui diversi servizi espletati che fossero necessari.

La Ditta Appaltatrice può utilizzare il Centro Servizi e gli spazi opportunamente destinati situati nell'area del depuratore di Chia e/o in alternativa le aree situate nel Centro servizi del Comune di Pula, localizzate in località Santa Margherita.

L'Ente Appaltante inoltre metterà a disposizione gratuitamente un locale per il disbrigo delle pratiche amministrative in carico alla ditta appaltatrice durante tutto il periodo di espletamento del servizio.

**Art. 15- Mezzi ed attrezzature**

Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto dovranno essere effettuate con attrezzature e mezzi idonei e in numero adeguato allo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto e con modalità tali da salvaguardare l'igiene pubblica, garantire il decoro ambientale, evitare molestie alla popolazione.

Tutte le attrezzature dovranno inoltre essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in termini di sicurezza, omologazione, autorizzazioni ecc.

I mezzi dovranno essere idonei anche per percorrere strade di ridotte dimensioni.

I mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti dovranno inoltre essere idonei a impedire la fuoriuscita di percolati.

Su tutti i mezzi dovrà comparire la dicitura "Servizi di Igiene Ambientale". Tutti i contenitori, anche se di proprietà del Comune, dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza e con conveniente decoro a cura e spese della Ditta Appaltatrice, la quale dovrà provvedere, inoltre, al montaggio degli stessi e all'applicazione di appositi fogli adesivi informativi.

Qualora i cassonetti e contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, alla raccolta differenziata ed al servizio di nettezza urbana, vengano danneggiati a causa di atti vandalici e non, siano usurati ecc., il costo della loro sostituzione è a carico del Comune. A tale proposito il Comune potrà affidare la fornitura e la consegna agli utenti dei contenitori alla Ditta Appaltatrice, sulla base del prezzario formulato in sede di offerta. La sostituzione dei contenitori danneggiati per colpa o dolo da parte del personale della Ditta Appaltatrice dovrà essere effettuata dalla stessa.

Tutti i contenitori eventualmente forniti dall'Appaltatore dovranno essere in buone condizioni ed accettati dal Servizio competente del Comune. I contenitori non accettati ad insindacabile giudizio degli uffici competenti andranno sostituiti entro un mese dalla richiesta scritta da parte del Comune.

I predetti automezzi dovranno iniziare il servizio di raccolta con il cassone di carico vuoto. A tal fine Il Comune si riserva, senza preavviso, di provvedere agli opportuni controlli non programmati.

Il Parco mezzi deve comunque avere un'età media non superiore ai cinque anni. Inoltre tali autoveicoli dovranno avere le caratteristiche richieste dal Codice della strada e dalle normative vigenti, con riguardo ai dispositivi segnaletici in rapporto alle particolari modalità operative.

L'Appaltatore, nell'arco della durata dell'appalto, avrà l'obbligo di incrementare eventualmente il numero di mezzi e attrezzature risultante all'inizio del servizio per la raccolta dei rifiuti e la raccolta differenziata, qualora necessario.

La Ditta Appaltatrice deve avere la disponibilità, al momento dell'assunzione dell'appalto e in accordo con le tempistiche previste nella fase di avvio dei servizi (vedi art. 4 bis), di tutto il materiale, mezzi ed attrezzature necessarie per l'espletamento dei servizi contemplati nel presente Capitolato; in tale espressione si intendono compresi gli automezzi, i veicoli in genere, gli attrezzi, le benne, i contenitori, i cestini, ecc. Tutte le spese di acquisto, montaggio, posizionamento, manutenzione, gestione, funzionamento ecc. relative ai materiali, mezzi ed attrezzature occorrenti per l'espletamento dei servizi in oggetto, nonché le forniture di impianto e di esercizio (cancelleria, bollettari, stampati compresi ecc.) sono a carico dell'Appaltatore.

Tutti le attrezzature impiegate dovranno essere strutturati in materiale consistente ed essere funzionali allo specifico scopo cui sono destinati ed essere stati preventivamente accettati dal Comune.

Ogni mezzo deve essere omologato e autorizzato ai sensi di legge per l'uso specifico cui è destinato e dovrà comunque essere preventivamente accettato dal Comune.

Qualora la Ditta Appaltatrice, durante il corso dell'appalto, intenda sostituire i mezzi divenuti inadatti o ritenga di voler apportare delle modifiche nei servizi dovrà darne preventiva comunicazione al Comune.

Il Comune, qualora riscontri mezzi o attrezzature ritenute inservibili o inadeguate, potrà richiedere alla Ditta Appaltatrice la sostituzione; essa inoltre potrà richiedere la messa a disposizione di un maggior numero di mezzi e attrezzature qualora quelli in servizio risultino insufficienti. In entrambi i casi la Ditta Appaltatrice è tenuta a provvedere nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per il Comune.

I mezzi previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve.

L'Appaltatore dovrà effettuare pesature. E' ammesso e consentito l'utilizzo di compattatori e/o automezzi idonei specificatamente dotati di dispositivi di pesatura, in grado di effettuare le pesate.

La pesatura dovrà riguardare tutte le tipologie di materiale raccolto ivi compresi i materiali provenienti dalla raccolta differenziata, suddivisi sulla base dei codici di identificazione (CER), e dovrà essere inviata al Comune la documentazione comprovante quanto indicato ai punti precedenti. Tale onere è totalmente ricompreso nel canone d'appalto, nulla escluso.

La stazione appaltante attuerà controlli a sorpresa sulla corretta effettuazione delle pesature.

Sono comprese tutte le attrezzature necessarie per effettuare il servizio di spazzamento e i servizi accessori in genere, quali per esempio pinze, scope, palette, rastrelli, diserbante, pale, sale, sacchi per cestini stradali, ecc..

L'eventuale fornitura aggiuntiva e distribuzione dei contenitori necessari per i nuovi utenti che ne facciano richiesta durante il periodo o per sostituzioni di quelli già in dotazione (cfr. Titolo 2), da effettuarsi su richiesta del Comune, verrà ricompensata alla Ditta Appaltatrice sulla base di un prezzario precedentemente concordato.

#### **Art. 16 - Personale e norme relative**

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di assicurare sempre il regolare funzionamento di tutti i servizi garantendo la presenza di personale idoneo per numero e qualifica per il regolare espletamento dell'appalto.

I servizi dovranno essere garantiti indipendentemente dalle ferie, dalla malattia, infortuni o altro.

Lo sciopero è regolato dalla L. 12/6/90 n. 146. In caso di proclamazione di sciopero del personale dipendente, la Ditta Appaltatrice si impegna a garantire la presenza di personale necessario per il mantenimento dei servizi essenziali, come definiti dal Committente.

La Ditta Appaltatrice contestualmente alla stipula del contratto di appalto dovrà presentare al Comune il piano di sicurezza redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08. In ogni caso dovranno essere osservate tutte le disposizioni di legge.

Qualora la carenza o indisponibilità di personale non permettano il normale espletamento dei servizi, sarà cura della Ditta Appaltatrice provvedere con personale proveniente da altri cantieri o assunto a termine, secondo le precisazioni di cui al paragrafo precedente senza alcun onere economico per il Comune.

Tutto il personale deve essere dotato, a cura e spese della Ditta Appaltatrice, di divisa con la dicitura "Servizi Igiene Ambientale", decorosa e adeguata ai servizi da svolgere, da sottoporre all'approvazione del Comune; tale divisa deve essere tenuta in buono stato di conservazione, di ordine e di pulizia.

Il personale dovrà inoltre essere munito di dotazione atta ad una protezione della persona sotto il profilo igienico-sanitario ed antinfortunistico.

La Ditta Appaltatrice deve inoltre provvedere a tutti gli oneri ed obblighi che le disposizioni di legge, i regolamenti ed i contratti di lavoro pongono a suo carico.

Tutto il personale deve tenere un contegno corretto e riguardoso sia nei confronti del pubblico sia dei funzionari del Comune e degli agenti municipali. Esso è soggetto, nei casi di

inadempienze, alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di notificare all'Ufficio Raccolta Differenziata del Comune, ogni qualvolta ne venga fatta richiesta, l'elenco del personale addetto, distinto per servizi e livelli d'inquadramento.

La Ditta Appaltatrice dovrà assumere, ai sensi dell'art. 6 del C.C.N.L. di categoria vigente, il personale attualmente addetto ai servizi in oggetto. La progettualità di base indicante l'impiego minimo di ciascun operatore per l'espletamento del servizio richiesto è riportato nell'allegato 6.

Il Comune non ha comunque alcuna responsabilità diretta o indiretta in cause di lavoro o di qualsiasi altro tipo conseguenti a vertenze connesse con il personale della Ditta Appaltatrice o per attività inerenti i servizi da essa svolti.

Il personale dell'Appaltatore, con particolare riguardo a quello direttamente attivo nei servizi di raccolta domiciliare, deve collaborare nel fornire informazioni all'utenza sulle modalità di conferimento e farsi parte diligente nel contribuire al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti.

### **Art. 17 - Responsabilità e obblighi della Ditta Appaltatrice**

La Ditta Appaltatrice è responsabile di ogni danno che possa derivare al Comune e a terzi nell'espletamento del servizio assunto e regolato dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Appaltatore è responsabile verso il Comune del buon andamento dei servizi assunti, di tutto il materiale avuto in consegna, dell'opera e della disciplina dei propri dipendenti. Incombe all'Appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni prodotti a persone o cose nell'esercizio delle sue funzioni, sia direttamente che dai suoi dipendenti, come incombe all'Appaltatore ogni responsabilità in rispetto alle norme vigenti in materia di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti.

Nella conduzione e gestione dei servizi affidati l'Appaltatore deve adottare tutti i provvedimenti e le cautele atte ad evitare danni alle persone e cose, con espresso impegno di provvedere con l'onere di vigilare affinché gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi meccanici operanti nei servizi siano conformi alle norme sulla prevenzione degli infortuni, igiene del lavoro ed alle altre norme vigenti.

L'Appaltatore assume e riconosce in capo a sé ogni responsabilità sia civile che penale derivante dallo svolgimento del servizio, intendendosi il Comune sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità e da ogni conseguenza diretta o indiretta.

È fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice di provvedere all'assicurazione sulla responsabilità civile verso terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (R.C.O.) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei Terzi del Committente e dei suoi dipendenti con massimale di almeno € 5.000.000,00 (Euro cinquemilioni/00) e alle normali assicurazioni R.C. per automezzi o motocicli per un massimale di almeno € 3.000.000,00 (Euro tremilioni/00) per ciascun mezzo e comunque per i massimali eventualmente maggiori stabiliti dalle norme vigenti.

L'Appaltatore sarà, comunque, sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso l'appaltante e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, durante l'espletamento dei servizi, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto. L'Appaltatore risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi a lui affidati, e rimane a suo carico il completo risarcimento di danni prodotti a terzi, ivi compresi i danni derivanti da incendio, di attrezzature, arredi, ap-

parecchiature, cassonetti stradali, da inquinamento.

Qualora il contratto di assicurazione preveda importi o percentuali di scoperto o di franchigia, tali franchigie o scoperti non sono opponibili al Comune.

Tutte le polizze incendio previste dovranno prevedere le più ampie garanzie, ivi comprese, atti vandalici, eventi atmosferici, rischio locativo per i fabbricati in uso, ricorso terzi, furto.

Fermo restando le proprie responsabilità, che dovessero essere riconosciute anche successivamente al termine di vigenza del contratto, l'Appaltatore dovrà produrre per la stipula del contratto, e mantenere operative per tutta la durata del medesimo (dimostrandolo mediante deposito, all'atto del contratto, di copia delle polizze e, successivamente, delle quietanze di rinnovo del premio), oltre alle assicurazioni di cui ai punti precedenti le seguenti garanzie assicurative.

I contratti assicurativi non potranno essere annullati senza il preventivo benestare del Comune o quanto meno lo stesso deve essere informato tempestivamente dei motivi dell'eventuale annullamento.

L'Appaltatore dovrà prevedere che la compagnia assicuratrice si impegni a comunicare al Comune il mancato pagamento dei premi di rinnovo, affinché, se necessario, esso possa prendere le opportune decisioni.

La Ditta Appaltatrice dovrà quindi rispettare, in particolare, quanto disposto dal D.Lgs. 81/08 e redigere il prescritto documento di valutazione dei rischi, conservarlo, aggiornarlo e metterne copia a disposizione dell'Amministrazione appaltante.

L'Amministrazione appaltante, in applicazione al D.Lgs. 81/08, intende verificare in continuo l'idoneità e la conformità dell'Appaltatore appaltatrice a svolgere il servizio. Pertanto l'Appaltatore dovrà predisporre e consegnare all'Amministrazione appaltante, al momento dell'inizio del servizio, apposito piano di sicurezza attinente a tutte le attività previste nel presente Capitolato Speciale di Appalto.

Oltre agli obblighi già previsti nel presente Capitolato, la Ditta Appaltatrice è tenuta a segnalare immediatamente al Comune tutte le circostanze e inconvenienti riscontrati nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto e che, ad avviso della Ditta medesima, costituiscono un impedimento al regolare e puntuale funzionamento dei servizi stessi.

Parimenti la Ditta Appaltatrice è obbligata a dare tempestiva comunicazione al Comune di qualsiasi interruzione o sospensione del servizio, specificandone le ragioni nonché, sia pure in via preventiva, la durata.

Nel caso che il Comune promuova nuovi sistemi tendenti a recuperare i rifiuti, la Ditta Appaltatrice è obbligata ad accettare tutte le eventuali modifiche che potranno essere apportate al servizio (in aggiunta o in riduzione). Per quanto riguarda la valutazione dei costi differenziali dei nuovi servizi, si procederà sulla base dei criteri generali del presente Capitolato d'appalto.

Stante le caratteristiche del sistema integrato di raccolta in oggetto, la Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di collaborare con il Comune nell'acquisizione di tutti quegli elementi che consentono di monitorare con attenzione l'andamento delle raccolte (es. valutazione sintetica della partecipazione degli utenti, livelli di riempimento dei contenitori, presenza di non conformità) e nel partecipare, con il proprio Coordinatore (art. 14) a periodiche riunioni di coordinamento con l'Ufficio Raccolta Differenziata del Comune.

Al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e di garantire la qualità, in riferimento a quanto previsto dalla legge Finanziaria 2008, si richiede alla Ditta Appaltatrice di attuare un sistema di monitoraggio permanente del rispetto dei parametri fissati nel contratto di servizio, svolto sotto la diretta responsabilità del Comune.

### **Art. 18 – Obblighi Ambientali e qualità del servizio**

Le varie operazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite nell'osservanza dei seguenti criteri:

- deve essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, il benessere, l'incolumità e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, o derivante da rumori ed odori;
- devono essere salvaguardate, per quanto è possibile, la fauna e la flora ed evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio.

Il Committente verificherà l'esecuzione del servizio e, qualora riscontrasse deficienze o inadempienze da parte della Ditta Appaltatrice, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture ed eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente Capitolato.

Per ogni tipo di attività (raccolta, servizi accessori ecc.), la Ditta Appaltatrice dovrà implementare un sistema interno di controllo dell'operatività in grado anche di fornire le dovute garanzie sullo svolgimento di quanto richiesto dal presente Capitolato. Tale sistema dovrà essere approvato dal Comune. Le informazioni dovranno essere contenute in apposite schede di rilevazione (anche in formato digitale) che saranno accessibili al Comune per consentire il controllo di quanto svolto. In adempimento e nelle modalità previste dalla L. 24/12/2007 n. 244, sarà onere dell'appaltatore prevedere in sede di offerta tecnica ed economica la predisposizione e il mantenimento per tutta la durata dell'appalto una specifica carta dei servizi a beneficio dei cittadini del Comune.

### **Art. 19 - Subappalto**

L'Appaltatore potrà affidare a terzi parte dei servizi in regime di subappalto nei limiti e con le modalità previste dalle norme di legge.

Il subappalto è regolato ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta, la parte dei servizi che intende subappaltare. Per le condizioni di carattere soggettivo del subappaltatore si richiamano quelle stabilite dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

E' condizione indispensabile al subappalto il deposito, da parte dell'Appaltatore, entro il termine di 20 giorni prima dell'inizio delle prestazioni, del contratto di subappalto o assimilato presso l'appaltante, fermo restando l'obbligo di depositare il contratto prima di dare inizio all'esecuzione del subappalto.

Qualora l'appaltante ritenesse, a suo insindacabile giudizio, che il ricorso al subappalto, in determinati periodi o per determinati servizi, possa influire sul buon andamento dell'appalto, potrà non autorizzare, anche per un periodo temporaneo, il subappalto stesso o revocare quello in corso.

Il contratto di subappalto iniziato senza la previa autorizzazione espressa o tacita per decorrenza del termine di 30 giorni dalla richiesta è da considerarsi integralmente nullo e potrà provocare l'immediata risoluzione dell'intero contratto di appalto.

In ogni caso la Ditta subaffidataria dovrà:

a) possedere tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia per l'espletamento dei servizi subappaltati, nonché essere in possesso di tutti i requisiti indicati nel bando di gara;

b) osservare le prescrizioni in materia di subappalti previste dal suddetto art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

La Ditta aggiudicataria resta comunque totalmente responsabile nei confronti del Comune dello svolgimento di tutti i servizi previsti nel presente Capitolato.

La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei servizi eseguiti dagli eventuali subappaltatori.

Ai sensi dell'art. 118, 3° comma del D. L. gs. 12/4/2006, n. 163, la Ditta Appaltatrice trasmette al Comune entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori.

I pagamenti al subappaltatore, comunque effettuati, sono subordinati all'acquisizione del DURC del subappaltatore e di copia dei versamenti agli organismi previsti dalla contrattazione collettiva, ove dovuti, nonché all'accertamento che lo stesso subappaltatore abbia effettuato il versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore.

#### **Art. 20 - Spese inerenti l'appalto**

Tutte le spese di qualsivoglia natura - nessuna esclusa o eccettuata - inerenti e conseguenti alla stipula del contratto d'appalto dei servizi in oggetto, ivi comprese le spese di pubblicazione, sono a totale ed esclusivo carico della Ditta Appaltatrice.

### **Capitolo 3 - Rapporti tra il Comune e la Ditta Appaltatrice**

#### **Art. 21 - Decadenza della Ditta Appaltatrice**

Il Comune si riserva la facoltà di rescindere il contratto stipulato nei seguenti casi:

- a) mancata assunzione del servizio o di parti di esso alla data stabilita nel contratto;
- b) sospensione anche parziale del servizio, esclusi i casi di forza maggiore;
- c) quando la Ditta Appaltatrice si renda colpevole di frodi o versi in stato di insolvenza, anche verso i dipendenti o gli Istituti Assicurativi, o fallimento o colpevole di frodi;
- d) cessione parziale o totale del contratto o presenza di subappalto non autorizzato;
- e) applicazione di oltre 5 (cinque) penalità con un ammontare pari o superiori di € 500,00 di cui all'art. 24 cumulate in un periodo di 30 giorni consecutivi;
- f) dichiarazione di fallimento della Ditta Appaltatrice o altri casi espressamente previsti come causa di decadenza dalla legge;
- g) in caso di mancata redazione del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori nonché violazione delle norme che tutelano la sicurezza degli operatori della Ditta Appaltatrice nell'esecuzione dell'attività oggetto del contratto;
- h) (lettera h soppressa);
- i) in caso di reiterate violazioni di normative ambientali durante l'espletamento del servizio o in caso di perdita di autorizzazioni in materia ambientale necessarie per l'espletamento del servizio;
- j) quando la Ditta Appaltatrice violi le prescrizioni dell'appalto in materia di tutela previdenziale, antinfortunistica e assicurativa dei propri lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione del servizio o di dipendenti di imprese subappaltatrici nei casi previsti;
- k) quando in presenza di eventuale associazione temporanea di impresa, talune delle condizioni sopra descritte coinvolge anche una sola delle imprese associate.

Qualora si riscontri l'insorgere di uno dei casi di decadenza sopra specificati il Comune no-

tifica alla Ditta Appaltatrice l'addebito, con invito a produrre le proprie deduzioni entro il termine massimo di dieci giorni dalla data della notifica.

La risoluzione del contratto per inadempimento determina l'incameramento totale della cauzione prestata dall'Appaltatore, salvo il diritto dell'ente a risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

Nel caso di risoluzione, il Comune potrà avvalersi di tutto il materiale di pertinenza dell'Appaltatore, per la continuazione provvisoria del servizio in economia o anche a mezzo di altro assunto, sino a quando non sia possibile provvedere in altro modo alle esigenze del servizio.

#### **Art. 22 - Dichiarazione di decadenza**

La decadenza del contratto è dichiarata dal Comune mediante apposito provvedimento deliberativo.

Eventuali danni o spese dirette o indirette derivanti al Comune per inadempimento o comunque colpa della Ditta Appaltatrice, sono a esclusivo carico di quest'ultima.

La cauzione prestata dalla Ditta Appaltatrice dichiarata decaduta viene incamerata dal Comune.

#### **Art. 23 - Vigilanza e controllo**

Il Comune provvederà alla vigilanza e al controllo dei servizi gestiti dalla Ditta Appaltatrice a mezzo dei propri uffici, che potranno effettuare riscontri.

Dagli uffici stessi la Ditta Appaltatrice dipenderà direttamente per tutte le disposizioni che il Comune potrà emanare nei confronti dei servizi oggetto di appalto.

Prima dell'inizio dello svolgimento del servizio, verrà indicato dal Comune un Rappresentante tecnico al quale competerà il controllo e la sorveglianza di tutta l'attività dell'Appaltatore e la tenuta di tutti i rapporti inerenti all'esecuzione del contratto.

Sarà cura della Ditta Appaltatrice fornire tutta la documentazione prevista dalle norme vigenti attestante gli avvenuti conferimenti dei rifiuti.

Per i rifiuti urbani indifferenziati, la frazione organica (umido), la carta, gli imballaggi in plastica, vetro/lattine, la Ditta Appaltatrice dovrà presentare al Comune il giorno 15° del mese successivo i F.I.R. (Formulari Accompagnamento Rifiuti) debitamente vistati, timbrati e riportanti le bolle di relativa pesatura, dalle piattaforme o dai centri di raccolta.

La Ditta Appaltatrice entro i primi 15 giorni del mese successivo alla scadenza di ogni trimestre (lug-set, ott-dic), dovrà fornire il riepilogo trimestrale dei rifiuti complessivamente raccolti e conferiti, suddivisi per tipologia, da utilizzare nell'ambito del sistema premialità/penalità della Regione Autonoma Sardegna.

Inoltre la Ditta Appaltatrice dovrà fornire, entro il giorno 15 del mese successivo, rapporti mensili, ripartiti in rapporti giornalieri, con l'indicazione di tutti i servizi svolti nel periodo, in accompagnamento alla fattura per il pagamento del canone. In particolare, dovranno essere evidenziati i quantitativi totali di tutti i rifiuti raccolti.

In particolare, dalla documentazione relativa ai conferimenti dei rifiuti urbani indifferenziati dovrà risultare l'ora di arrivo all'impianto di smaltimento. Tali rapporti dovranno essere forniti in forma scritta, ed essere firmati dal Responsabile tecnico del servizio della Ditta Appaltatrice che ne attesterà pertanto la veridicità e la correttezza ai sensi di legge.

La mancanza o l'incompletezza di tali rapporti comporterà la sospensione dei relativi pagamenti e l'applicazione delle relative penalità di cui all'art. 24 senza ulteriori diritti da parte

della Ditta Appaltatrice.

Il Comune si riserva il diritto di svolgere controlli casuali a campione sui rifiuti. Pertanto la Ditta Appaltatrice dichiara sin d'ora di porre il Comune in condizione di effettuare tali controlli in spirito di leale e reciproca fiducia, impegnandosi a rimuovere ogni ostacolo che intralci l'opera dei soggetti delegati alle verifiche.

#### Art. 24 - Penalità

Per le infrazioni agli obblighi contrattuali, da accertarsi nel modo indicato negli articoli precedenti, compresa la non effettuazione delle comunicazioni prescritte dal presente capitolo, e tra queste l'elenco giornaliero dei servizi svolti, rilevate dai competenti uffici e organismi comunali da delegati, anche su fondati reclami dell'utenza, saranno erogate penalità in misura variabile e in relazione alla gravità delle infrazioni stesse, e a insindacabile giudizio del Comune, così diversificate:

n..	Descrizione U.M Importo
1	mancata effettuazione del servizio completo di raccolta della frazione umida (per turno/giro di raccolta della squadra) €/turno € 2.000,00
2	mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione umida (per singola via/piazza o tratto di essa con un numero di utenze o contenitori >=6) €/utenza e/o contenitore € 50,00
3	mancata effettuazione del servizio completo di raccolta frazione secca residua (per turno/giro di raccolta della squadra) €/turno € 2.000,00
4	mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residua (per singola via/piazza o tratto di essa con un numero di utenze o sacchi/contenitori >=6) €/utenza e/o contenitore/sacco € 50,00
5	mancata effettuazione del servizio completo di raccolta differenziata delle frazioni secche valorizzabili (carta-vetro/lattine-plastica) (per turno/giro di raccolta della squadra) €/turno € 1.500,00
6	mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni secche valorizzabili (carta-vetro/lattine-plastica)(per singola via/piazza o tratto di essa con un numero di utenze o contenitori >=6) €/utenza e/o contenitore/sacco € 40,00
7	mancata effettuazione del servizio completo di raccolta della frazione verde (per turno/giro di raccolta della squadra) nei comuni dove è prevista €/turno € 1.000,00
8	mancata effettuazione del servizio completo di raccolta della frazione verde (per singola via/piazza o tratto di essa con un numero di utenze o sacchi/contenitori >=4) €/utenza e/o contenitore/sacco € 30,00
9	mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ingombranti (per turno/giro di raccolta della squadra) €/turno € 5 00,00
10	mancata effettuazione del servizio di raccolta degli ingombranti (per utenza) €/utenza € 40,00
11	mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ex RUP (per turno/giro di raccolta della squadra) €/turno € 2 00,00
12	mancata effettuazione del servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio (per punto per giorno di ritardo) €/punto/die € 4 00,00
13	mancata effettuazione del servizio di pronto intervento (per intervento per giorno di ritardo) €/intervento/die € 4 00,00
14	mancata effettuazione del servizio di raccolta delle carogne animali (per carogna per giorno di ritardo) €/carogna/die € 4 00,00
15	mancata effettuazione del servizio completo di spazzamento meccanizzato stradale secondo la cadenza prevista (per turno/zona di servizio della squadra) €/cad € 500,00
16	mancata effettuazione del servizio completo di spazzamento manuale stradale secondo la cadenza prevista (per turno/zona di servizio della squadra) €/cad € 300,00
17	mancata effettuazione del servizio di lavaggio dei contenitori €/cont € 20,00
18	ritardo nella disponibilità dei veicoli previsti (dal CSA o dichiarati nel progetto offerta) per i servizi (per veicolo e giorno di ritardo) €/veic/die € 500,00
19	ritardo nella disponibilità dei contenitori per le nuove utenze (Bio-bidoni-mastelli, contenitori vari e buste) (per pz. e per giorno) €/cad./die € 2,00
20	mancato spazzamento meccanizzato o manuale stradale secondo la frequenza stabilita €/mq. e/o ml. € 0,20
21	omesso svuotamento di cestino stradale secondo la frequenza stabilita €/cad € 10,00

22	mancata o inadeguata esecuzione del servizio di lavaggio stradale secondo la frequenza stabilita (per ml di asse stradale) €/ml € 0,20
23	mancato allestimento dell'Ecocentro (per giorno di ritardo dopo l'inizio dei servizi) se non già allestito €/die € 100,00
24	mancata apertura dell'Ecocentro per conferimenti diretti da parte delle utenze (per giorno) €/die € 500,00
25	ritardata apertura dell'Ecocentro (per h di ritardo) €/h. € 1 00,00
26	ritardo nella trasmissione della documentazione prevista dal capitolato (Rapporti, Piani Operativi, FIR, elenchi personale, ecc..) (per giorno di ritardo) €/die € 50,00
27	mancato impiego delle divise aziendali €/cad € 50,00
28	inadeguato numero o stato degli automezzi €/cad./die € 5 00,00
29	mancata effettuazione del servizio di raccolta e pulizia del mercato (per giorno) €/cad./die € 4 00,00
30	mancata effettuazione del servizio di raccolta e pulizia delle caditoie stradali (per giorno) €/cad./die € 20,00
31	mancata effettuazione del servizio di raccolta e pulizia in occasioni particolari (per manifestazione/sagra al giorno) €/cad./die € 5 00,00

Le penalità di cui sopra sono cumulabili.

Gli importi delle penalità relative ai numeri 2, 4, 6, 8, 10, 20 e 22 devono essere moltiplicate per ogni singola unità (utenza /contenitore/sacco o metri lineari/metri quadri) non servita e l'importo massimo raggiungibile è comunque quello previsto per la mancata effettuazione del turno/giro di raccolta o servizio previsto. Quindi, per esempio, se il numero di utenze non servite nel servizio di raccolta dell'organico (penalità n. 2) fosse superiore a 40 la penalità massima applicabile è quella prevista al numero 1 ossia 2.000 €.

Alla scadenza della fase di avvio del servizio (art. 4.bis), l'Appaltatore incorrerà nelle penalità previste al numero 18:

per ogni mezzo in meno o di età inferiore a quanto dichiarato in sede di offerta, si applicherà la penalità di 500 euro al giorno.

La riscossione delle penalità avverrà mediante trattenute sul canone mensile da corrispondere all'Appaltatore.

Le infrazioni potranno essere accertate dal Comune mediante il proprio personale o persone delegate ivi compresi i locali Comandi di Polizia Municipale.

L'appaltante procederà, entro due giorni lavorativi dalla rilevazione, alla formale contestazione dell'inadempienza, mediante raccomandata A.R., alla quale l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro sette giorni dal ricevimento. Le eventuali memorie giustificative o difensive dell'Appaltatore saranno sottoposte alla verifica dell'appaltante che procederà, a suo insindacabile giudizio, all'eventuale applicazione delle penalità come sopra determinate.

Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, l'appaltante avrà diritto di rivalersi delle somme dovutegli sull'importo cauzionale, che dovrà essere ricostituito nella sua integrità nel termine di quindici giorni, sotto pena di risoluzione dell'appalto.

Non si applicherà alcuna penalità per cause di forza maggiore, che comunque dovranno essere documentate.

L'applicazione delle penalità o della trattenuta come sopra descritto non pregiudica il diritto di rivalsa dell'appaltante nei confronti dell'Appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Appaltatore rimane comunque in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze, né pregiudica il diritto dell'appaltante di dichiarare la risoluzione del contratto.

L'Amministrazione si riserva il diritto in qualsiasi momento di effettuare o fare effettuare controlli e di verificare la corrispondenza alle norme stabilite nel contratto.

L'Amministrazione si riserva il diritto di procedere a controlli sulle modalità di conduzione del servizio.

Inoltre, in caso di non raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalla Regione Sardegna e conseguente eventuale applicazione della penalità regionale, istituita con la deliberazione della Giunta regionale n. 15/32 del 30.3.2004, e descritta nelle successive D.G.R. di indirizzo, questa sarà da considerarsi totalmente a carico della Ditta Appaltatrice e l'ammontare delle penalità verrà detratto dal corrispettivo mensile.

#### **Art. 25 - Revisione del canone d'appalto**

Il corrispettivo per l'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato, quale risulterà dal verbale di aggiudicazione della gara, non è soggetto a revisione ed è, pertanto, fisso.

Per quanto previsto dall'art. 46 del C.S.A. nel caso in cui risultassero variate le destinazioni di conferimento delle tipologie di rifiuto indicate ai punti a), b) e c) e nel caso in cui il tragitto di trasporto dovesse essere superiore di almeno 50 km (andata e ritorno), i maggiori costi sostenuti dall'Appaltatore verranno riconosciuti nella fatturazione mensile in funzione del costo unitario chilometrico espresso dal concorrente nel Prezziario allegato al presente Capitolato dichiarati in sede di offerta. La determinazione dei maggiori oneri di cui sopra verrà effettuata moltiplicando l'incremento chilometrico sostenuto per il prezzo chilometrico unitario.

#### **Art. 26 - Obiettivi del servizio**

Il Comune si prefigge con il presente appalto di mantenere gli standard qualitativi e quantitativi già raggiunti.

#### **Art. 27 - Norme di fine appalto**

Al termine dell'appalto, il Servizio verrà gestito in regime di privativa dall'Unione dei Comuni Nora e Bithia.

A tale data, quale ne sia la causa, in ordine all'assunzione del personale in organico verranno applicate le norme in vigore alla scadenza del contratto.

#### **Art. 28 - Pagamenti**

Il Canone costituente il corrispettivo dell'appalto sarà pagato in rate mensili posticipate entro trenta giorni da quello di presentazione della relativa fattura corredata di tutta la documentazione prevista dagli art. 8 e 23 del C.S.A.

L'eventuale ritardato pagamento da parte del Comune delle rate del canone di appalto o degli importi per prestazioni straordinarie, non farà sorgere nella Ditta Appaltatrice il diritto di abbandono o di riduzione parziale dei servizi, sotto pena della risoluzione del contratto con tutti i danni conseguenti.

Qualora nel pagamento del canone non venissero rispettati i termini indicati, il calcolo degli interessi legali spettanti alla Ditta Appaltatrice partirà solo dal giorno successivo alle scadenze citate e comunque secondo le norme vigenti.

Dal pagamento del canone mensile convenuto sarà detratto l'importo delle spese per l'esecuzione d'ufficio e delle sanzioni pecuniarie applicate in caso di disservizi.

In via esemplificativa ma non esclusiva verranno dedotte le penalità di cui all'art. 24 in forma anticipata a titolo di liquidazione dei danni subiti.

**Art. 29 - Controversie**

Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente ai rapporti derivanti dal contratto d'appalto e che non si fossero potute definire in via amministrativa attraverso il Responsabile del procedimento nel termine di 20 giorni da quello in cui ne sia stata fatta richiesta, saranno definite all'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il Foro competente è quello di Cagliari.

**TITOLO 2 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI****Capitolo 4 – Configurazione dei servizi di nettezza urbana e di gestione rifiuti finalizzata al recupero****Art. 30 - Indirizzi generali**

I servizi oggetto dell'appalto devono essere svolti con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia, aspetto decoroso. Per tali servizi l'Appaltatore sarà da considerare a tutti gli effetti gestore del servizio pubblico. L'intero ciclo della nettezza urbana e della gestione dei rifiuti, nelle loro varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse, sottoposta all'osservanza dei seguenti principi generali:

- deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato il rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori e odori;
- devono essere evitati degradi al verde pubblico e all'arredo urbano;
- devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità e di efficienza, sistemi di raccolta rifiuti tendenti a riciclare, riutilizzare o recuperare da essi materiali ed energia;
- devono essere scelte modalità operative efficaci, che permettano il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi di raccolta differenziata e recupero dettati a livello di programmazione nazionale, regionale e provinciale, nonché quelli disposti a livello di Comune come previsti dall'articolo 26;
- in ogni caso devono essere attuate modalità operative o gestionali che consentano di misurare esattamente il quantitativo di rifiuti, differenziati e non, prodotti nel Comune per quanto previsto dall'articolo 8.

I servizi oggetto del presente appalto, sono da considerarsi a ogni effetto di carattere pubblico e per nessuna ragione possono essere sospesi o abbandonati.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, il Comune potrà sostituirsi alla Ditta Appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio, con possibilità di rivalsa per gli oneri conseguenti.

Non sono a carico della Ditta Appaltatrice la fornitura dell'acqua necessaria per i servizi di lavaggio cassonetti, lavaggio e spazzamento delle strade e delle piazze e la pulizia dei pozzetti stradali. Il prelievo di tale acqua deve avvenire dalle bocchette dell'acquedotto municipale o presso i luoghi indicati dai competenti uffici comunali.

Lo smaltimento delle acque di risulta delle operazioni di lavaggio e di pulizia in genere è a carico della Ditta Appaltatrice.

In merito ai tempi di intervento che l'Appaltatore dovrà osservare, a fronte di richieste da parte della Stazione Appaltante, riguardanti attività non usuali, si definiscono i seguenti criteri (salvo diverse indicazioni specifiche negli articoli successivi):

- reperibilità 24 h/24 per 365 giorni all'anno del Coordinatore del Servizio (art. 14) o di un soggetto da esso delegato;

- intervento immediato di un'adeguata squadra di pronto intervento, per le necessità più urgenti, o nel turno successivo per gli interventi per i quali è previsto lo svolgimento nella normale turnazione delle attività standard;

### **Art. 31 –Spazzamento e lavaggio delle aree pubbliche e delle aree private soggette ad uso pubblico (strade, marciapiedi, piazze, viali, ecc)**

Gli obiettivi del servizio di spazzamento sono:

- la pulizia delle aree pubbliche e private ad uso pubblico;
- lo svuotamento dei cestini gettacarte e la sostituzione dei sacchi in polietilene;
- la pulizia dei mercati;
- la pulizia in occasione di manifestazioni pubbliche;
- la pulizia e il lavaggio di piazze e strade.

Le aree oggetto del servizio di spazzamento sono:

- strade e piazze;
- parcheggi all'aperto pubblici e privati a uso pubblico;
- marciapiedi e formelle presenti (per queste ultime si intende la rimozione di rifiuti casuali ed eccezionali);
- aiuole e aree verdi (rimozione di rifiuti casuali ed eccezionali);
- portici, gallerie e scalinate;
- sottopassaggi o sovrappassaggi pedonali;
- fermate dei mezzi pubblici di trasporto;
- aree attorno ai monumenti;
- aree circostanti agli eventuali contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti.

L'organizzazione del servizio di spazzamento prevede la combinazione delle seguenti modalità:

- spazzamento manuale;
- spazzamento misto;
- spazzamento meccanizzato.

Lo **spazzamento manuale** è effettuato sulle aree con elevato grado di utilizzo del territorio in cui è maggiore la presenza di pedoni, di servizi e attività commerciali.

L'operatore sarà dotato di:

- automezzo leggero dotato di vasca ribaltabile;
- soffiatore;
- altre attrezzature necessarie (scope, paletta, badile, rastrelli ecc.).

Le attività oggetto dello spazzamento manuale sono le seguenti:

- spazzamento manuale delle aree interessate, con eliminazione dei rifiuti casuali, eccezionali e foglie;
- pulizia delle aree intorno e al di sotto dei contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani;
- svuotamento dei cestini gettacarte mediante la rimozione del sacchetto in polietilene e la sostituzione dello stesso con un altro.
- **raccolta siringhe abbandonate.** Tali prelievi dovranno essere effettuati utilizzando apposite pinze e contenitori a norma. Tali attrezzature e il conferimento a impianti di smaltimento autorizzati saranno a carico dell'Appaltatore.

Il lavaggio e l'innaffiamento periodico delle strade tramite l'utilizzo di automezzo appositamente attrezzato con lancia in pressione o barra lava-strade è previsto una volta al mese.

In sede di offerta tecnica il servizio dovrà essere articolato in funzione delle specifiche minime di spazzamento e di lavaggio richieste, qui di seguito riportate.

- Aree centrali (zona centro Urbano di Domus De Maria comprese tutte le piazze del territorio cittadino) 3 giorni su 7: spazzamento ordinario manuale e/o meccanizzato delle vie e delle piazze da eseguirsi tre volte alla settimana;
- Zona centro Urbano di CHIA – 3 giorni su 7: spazzamento ordinario manuale e/o meccanizzato delle vie da eseguirsi tre volte alla settimana;
- Aree periferiche e periurbane – 1 giorno su 7: spazzamento manuale delle vie da eseguirsi una volta alla settimana;
- Zona F - area 1 giorno ogni 15: spazzamento manuale delle vie da eseguirsi due volte al mese (nelle zone F molto periferiche una volta al mese)
- Periodo estivo dal mese di Giugno al mese di Settembre:
- Aree centrali (Centro Urbano di Domus De Maria, Centro Urbano di CHIA comprese tutte le piazze del territorio cittadino): lavaggio meccanizzato delle vie e delle piazze da eseguirsi una volta al mese.

### **Art. 32 –Pulizia dei pozzetti stradali**

Il servizio di pulizia delle caditoie stradali non è previsto.

### **Art. 33 –Pulizia delle aree mercatali e raccolta rifiuti**

#### *Pulizia delle aree mercatali*

Per tutto l'anno è previsto lo spazzamento (cfr. art. 31), una volta alla settimana, dell'area mercatale a conclusione del mercato coincidente con lo sgombero dei venditori ambulanti.

#### *Raccolta dei rifiuti*

L'attivazione dei servizi di raccolta prevedranno l'introduzione di circuiti specifici distinti: rifiuti residuali non differenziati e film plastici si prevede la fornitura di sacchi di plastica ,per gli imballaggi di carta e cartone e per le cassette di plastica e di legno verranno individuati dei punti di conferimento specifici, mentre la raccolta della frazione organica è prevista la fornitura di un numero e volumetria adeguata di bidoni in funzione dei rifiuti prodotti dai *venditori ambulanti*.

È prevista la raccolta di tali frazioni con frequenza settimanale.

Si allega il numero degli ambulanti alimentari e non e il giorno e l'orario di effettuazione del mercato.

### **Art. 34 –Pronto intervento rimozione dei rifiuti abbandonati sul territorio urbano e pulizia dei siti**

Il servizio è finalizzato alla pulizia e rimozione di tutte quelle materie e materiali (comprese le carcasse degli animali) che vengono abbandonati sul suolo pubblico, potendo creare un potenziale pericolo di inquinamento o rendere pericolosa la circolazione di pedoni e/o automezzi a seguito di accidentali spargimenti sul suolo di materiali solidi o liquidi. I servizi si distinguono per le differenti caratteristiche nei seguenti:

- ritrovamento di rifiuti pericolosi;
- rimozione dei rifiuti abbandonati sul territorio;
- rimozione di carcasse animali
- interventi di pronto intervento.

#### **1. Ritrovamento di rifiuti pericolosi**

Nel caso di ritrovamento di eternit o di altre tipologie di rifiuti pericolosi durante le attività di spazzamento (con particolare attenzione da porre soprattutto a quelli che possono sprigionare sostanze gassose o liquide, particolato ecc. in grado di causare rischi seri per la

salute del personale), la rimozione e lo smaltimento degli stessi sono di competenza dell'Appaltatore la quale dovrà avvisare prontamente il Referente del Comune, e intervenire rimuovendo i rifiuti e avviandoli a un corretto smaltimento eventualmente tramite altra Ditta specializzata. Le prestazioni saranno compensate a parte sulla base dei prezzi unitari di cui al Prezzario presentato in sede di Offerta.

Su tale attività l'Appaltatore dovrà redigere e trasmettere con frequenza mensile un rapporto al Committente, illustrante in dettaglio gli interventi eventualmente effettuati, sul suolo pubblico e le tariffe applicate.

### **2. Rimozione dei rifiuti abbandonati sul territorio**

Nelle aree pubbliche o ad uso pubblico del territorio servito è onere dell'Appaltatore la raccolta e il trasporto a recupero o smaltimento dei rifiuti abbandonati. L'Appaltatore dovrà garantire la rimozione dei rifiuti abbandonati entro le 48 h dalla segnalazione.

Il costo delle prestazioni è a carico dell'Appaltatore è quindi ricompreso all'interno del canone base di appalto, con l'esclusione dei costi di smaltimento/trattamento dei rifiuti ritrovati che rimangono a carico del Comune.

### **3. Rimozione di carcasse animali**

La Ditta Appaltatrice dovrà essere dotata di attrezzatura idonea e debitamente autorizzata per la raccolta e il trasporto delle carcasse di animali che dovranno essere rimosse, dal territorio comunale, a cura e onere all'interno del canone base di appalto.

In sede di offerta tecnica il concorrente dovrà descrivere le modalità di esecuzione del servizio che porrà in essere e le attrezzature impiegate.

Il servizio dovrà essere eseguito anche come pronto intervento su richiesta da parte dell'Ufficio Raccolta Differenziata del Comune. Nell'esecuzione del servizio dovranno essere osservate le necessarie procedure e cautele per la tutela della salute e dell'igiene pubblica.

Per la raccolta di animali domestici, l'intervento è a carico dell'Appaltatore per un numero minimo di interventi annui così come previsti nella tabella seguente, oltre al quale le prestazioni saranno compensate a parte sulla base dei prezzi unitari di cui al Prezzario presentato in sede di Offerta. In ogni caso l'Appaltatore dovrà garantire l'effettuazione del servizio entro le 12 h dalla chiamata.

Su tale attività l'Appaltatore dovrà redigere e trasmettere con frequenza mensile un rapporto al Comune, illustrante in dettaglio gli interventi eventualmente effettuati, sul suolo pubblico e le tariffe applicate.

### **4. Pronto intervento**

Nel caso di sversamenti accidentali l'Appaltatore dovrà garantire il servizio di pulizia così come previsto qui di seguito. Le azioni da svolgere prevederanno l'impiego di specifiche sostanze assorbenti per eventuali oli sversati e la loro successiva rimozione mediante spazzamento manuale o meccanizzato. Le sostanze da impiegare e lo smaltimento a norma di legge dei rifiuti derivanti dalla pulizia saranno a carico dell'Appaltatore per un numero minimo di interventi previsti nella tabella seguente, oltre al quale le prestazioni saranno compensate a parte sulla base dei prezzi unitari di cui al Prezzario presentato in sede di Offerta.

L'Appaltatore dovrà garantire l'effettuazione del servizio entro le 12 h dalla segnalazione.

Su tale attività l'Appaltatore dovrà redigere e trasmettere con frequenza mensile un rapporto al Comune, illustrante in dettaglio gli interventi eventualmente effettuati, sul suolo pubblico e le tariffe applicate.

Numero minimo di interventi compresi nel canone a base d'asta	
Rimozione di carcasse animali	3
Pronto intervento	3

### **Art. 35 - Servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati finalizzata al recupero: norme generali**

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati finalizzata al recupero è così articolato:

**a) raccolta differenziata, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani destinati al recupero;**

**b) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati destinati allo smaltimento;**

I servizi dovranno essere svolti con le modalità operative riportate negli articoli seguenti.

Sarà compito della Ditta Appaltatrice la creazione e l'aggiornamento del data base contenente l'indicazione delle attrezzature di raccolta in dotazione ad ogni singola utenza.

Le operazioni di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti, differenziati e non, presso gli impianti di recupero o di smaltimento devono avvenire nel rispetto della vigente normativa in materia.

Resta inteso che tutti i servizi di raccolta, differenziata e non, nonché le successive operazioni di avvio e conferimento a impianti di smaltimento o recupero, identificati in accordo con il Comune, e, per i rifiuti da imballaggio, con il CONAI tramite i propri consorzi di filiera o impianti autorizzati, sono a carico della Ditta Appaltatrice.

La Ditta Appaltatrice dovrà disporre di almeno un automezzo di riserva in grado di operare in caso di guasti su ogni tipologia di rifiuto raccolto, secondo i tempi e le modalità descritte. Ferma restando la frequenza dei servizi stabiliti nelle norme seguenti, preliminarmente all'avvio del servizio, dovrà essere formulato un apposito programma operativo di raccolta, contenente i giorni settimanali di passaggio previsti sia per le raccolte differenziate che per la raccolta del rifiuto indifferenziato, che per il lavaggio, disinfezione e manutenzione cassonetti raccolta rifiuti, secondo la suddivisione di tutto il territorio in zone di intervento; questo programma operativo, e la sua realizzazione in ogni sua parte costituiscono parti essenziali e sostanziali del presente appalto, e andranno concordati con l'ufficio competente del Comune.

Qualora siano in corso lavori su suolo pubblico o privato soggetto a uso pubblico che comportino un motivato spostamento degli eventuali contenitori per la raccolta dei rifiuti, il Comune informerà la Ditta Appaltatrice.

Qualora venissero rilevati dal Comune disservizi o mancanza di personale preposto, troveranno applicazione, in relazione alla tipologia e gravità degli stessi, i disposti degli art. 24.

I rifiuti raccolti in modo differenziato sono di titolarità del Comune.

Come sottolineato all'art. 15, il Comune ha già attivato le raccolte porta a porta e ogni utenza è già dotata di contenitori per il vetro e le lattine e per l'organico.

In merito alla fornitura dei sacchetti, per il secco residuo (indifferenziato), gli imballaggi in plastica e i sacchetti biodegradabili per l'umido il Comune si organizzerà direttamente con gli utenti. Pertanto non è a carico della Ditta Appaltatrice la fornitura e la consegna di tali materiali.

Sarà cura del Comune, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dal presente Capitolato, garantire che gli utenti dispongano sempre, nel corso dell'appalto, di una dotazione adeguata di contenitori e sacchi per il conferimento dei rifiuti. La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di fornire piena e fattiva collaborazione nell'informare gli utenti sulle modalità operative della raccolta e sui criteri di differenziazione dei rifiuti.

**Art. 36 - Raccolta differenziata della carta e degli imballaggi a base cellulosica**

Con la denominazione "Carta" si intende comprendere sia i giornali, le riviste, i fogli (anche per imballaggio, purché non contaminati o imbrattati), e la carta usata da uffici tecnici e/o commerciali, privati e pubblici, sia il cartone e il cartoncino proveniente da imballaggi.

La raccolta della carta avviene con modalità domiciliare (anche detta: "porta a porta"). Il presente articolo riguarda un circuito di raccolta "misto", riguardante le utenze domestiche e le utenze non domestiche. Tale circuito di raccolta integra la raccolta degli imballaggi in cartone, sia da utenze domestiche, sia da utenze non domestiche. L'Appaltatore potrà attivare uno specifico servizio dedicato alle grandi utenze produttrici di imballaggi a base cellulosica (esercizi commerciali, attività artigianali ecc.).

Sono serviti tutti gli stabili nei quali siano presenti abitazioni, attività del settore terziario od altre attività potenzialmente produttrici della frazione cartacea di rifiuti assimilati ai rifiuti urbani.

L'elenco delle utenze non domestiche da servire è da creare ed aggiornare a cura della Ditta Appaltatrice.

Tutti i contenitori saranno localizzati su suolo privato ed esposti, a cura degli utenti, in prossimità del momento del passaggio per lo svuotamento. Solo nel caso dei contenitori a servizio di **case sparse** la collocazione potrà avvenire su area pubblica, purché di viabilità strettamente locale, in punti concordati con il Comune. In questo caso i contenitori dovranno essere dotati di chiusura con chiave.

L'Appaltatore deve provvedere al ritiro della carta contenuta nei contenitori assegnati a ogni singolo edificio o utenza non domestica. L'Appaltatore è altresì tenuto al ritiro degli imballaggi in cartone eventualmente conferiti a fianco dei contenitori suddetti.

Gli imballaggi in cartone saranno conferiti sfusi, piegati. La Ditta Appaltatrice valuterà l'eventuale fornitura di attrezzature per lo stoccaggio presso l'utenza (cassonetti, roller) in funzione delle esigenze specifiche.

La raccolta deve iniziare non prima delle ore 6,00 del mattino e concludersi non oltre le ore 12,30, salvo eccezioni concordate con il Comune.

Non è compito dell'Appaltatore effettuare lo svuotamento di singoli cestini eventualmente posizionati presso uffici, pubblici e privati, il cui contenuto dovrà essere conferito nel contenitore finale dedicato (o condominiale), posto nelle pertinenze comuni (androni, cortili ecc.), a cura degli incaricati dei servizi di pulizia degli uffici stessi.

La raccolta da parte della Ditta Appaltatrice deve avvenire con le frequenze riportate nell'Allegato 1.

I giorni di passaggio sono fissi, salvo quelli di ripresa delle festività infrasettimanali o quelli dipendenti da cause di forza maggiore.

**Art. 37 - Raccolta differenziata della frazione organica (esclusa frazione verde)**

La raccolta avviene con modalità domiciliare (porta a porta).

Le utenze servite sono tutte le utenze domestiche e le utenze non domestiche produttrici in modo apprezzabile di tale frazione (bar, ristoranti, pizzerie, trattorie, circoli, mense, self-service, case di cura, ditte di preparazione cibi, mercati ambulanti ecc.).

Tutte le utenze sono già dotate di contenitori per la raccolta porta a porta.

E' a carico della Ditta Appaltatrice la fornitura di idonei contenitori esclusivamente per le nuove utenze che dovessero insediarsi nel corso dell'appalto e per quelle che ne sono sprovvisti; in tal caso le attrezzature da fornire sono:

- mastelli in plastica rigida da 20/25 litri, alle utenze domestiche presenti in stabili fino a 4 famiglie ed alle utenze non domestiche che producono piccole quantità;
- bidoni carrellati da 120 e 240 l, forniti alle altre utenze non domestiche e ai condomini
- biopattumiera aerata, in plastica rigida, da 10 litri.

I criteri orientativi di dimensionamento sono di 1,2 l/abitate al giorno per le utenze domestiche, mentre per le utenze non domestiche è da verificare caso per caso.

Tutti i contenitori saranno localizzati su suolo privato ed esposti, a cura degli utenti, in prossimità del momento del passaggio per lo svuotamento. Solo nel caso dei contenitori a servizio di **case sparse** la collocazione potrà avvenire su area pubblica, purché di viabilità strettamente locale, in punti concordati con il Comune. In questo caso i contenitori dovranno essere dotati di chiusura con chiave.

E' carico del Comune o degli utenti stessi l'acquisto e la dotazione annuale di sacchetti compostabili, certificati a norma Uni En 13432-2002 (art. 182 ter c.1 del D.Lgs. 152/06).

La raccolta da parte della Ditta Appaltatrice deve avvenire con le frequenze riportate nell'Allegato 1

La raccolta deve iniziare non prima delle ore 6,00 del mattino e concludersi non oltre le ore 12,30, salvo eccezioni concordate con il Comune.

Il ciclo di raccolta/conferimento all'impianto di compostaggio di destinazione dovrà comunque concludersi entro 72 ore e comunque secondo le normative vigenti.

Lo svuotamento dei contenitori deve essere accurato. Il personale della Ditta Appaltatrice deve verificare preliminarmente, sulla base di una rapida ispezione visiva, la conformità dei rifiuti conferiti con le tipologie indicate dal Comune nella documentazione fornita agli utenti. In caso di palese presenza di materiali impropri gli operatori non devono operare lo svuotamento del contenitore, il quale sarà effettuato successivamente in occasione del passaggio di raccolta dei rifiuti indifferenziati (secco non riciclabile) e devono segnalare la "non conformità" con un apposito bollino adesivo. A tal proposito si rileva come sia ammessa la presenza di piccole quantità di frazione verde (foglie, sfalci ecc.), purché compatibili con la volumetria assegnata per la frazione organica umida e accettati dall'impianto di compostaggio.

### **Art. 38 - Raccolta differenziata della frazione verde privata (potature, sfalci e foglie)**

Le utenze servite sono costituite dalle utenze domestiche produttrici di rifiuti organici derivanti dalla manutenzione di aree verdi.

La Ditta Appaltatrice dovrà garantire la raccolta domiciliare di sfalci erbosi, foglie, potature erbacee ecc. presso le utenze domestiche che ne fanno richiesta. Gli scarti verdi saranno conferiti dagli utenti in sacchi in rafia sintetica (o sacchi o bidoni idonei per la raccolta di tale frazione) con adeguata volumetria.

L'Appaltatore dovrà anche effettuare la raccolta, sempre da utenze domestiche, di quantitativi limitati di materiali di risulta dalle operazioni di potatura, conferiti nei giorni di raccolta, legati in fascine. A questo proposito gli utenti dovranno aver cura di ridurre le ramaglie in maniera tale da facilitare le operazioni di carico e da non intralciare la circolazione, concordando con la Ditta Appaltatrice il posizionamento del materiale sul suolo pubblico.

Il servizio è esteso a tutto il territorio comunale individuato per le raccolte domiciliari.

Il servizio verrà svolto mediante lo svuotamento dei sacchi o dei contenitori esposti dalle utenze.

La frequenza prevista è quindicinale per tutto il semestre (per un numero di turni minimo di n. 13)..

Gli utenti hanno l'obbligo di esporre i sacchi o contenitori.

Le utenze previste da servite sono 300.

L'elenco delle utenze da servire sarà comunicato alla Ditta Appaltatrice direttamente dal Comune.

#### **Art. 39- Raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica**

Le utenze servite sono costituite da tutte le utenze domestiche, e non domestiche.

I materiali oggetto della raccolta sono quelli contenuti nell'Allegato tecnico "Imballaggi in plastica" dell'accordo ANCI-CONAI, con le eventuali modifiche che eventualmente dovessero incorrere.

Le utenze servite sono costituite sia dalle utenze domestiche, sia da quelle non domestiche commerciali, di servizi e artigianali, purché effettuabili con le stesse modalità ed attrezzature della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio di origine domestica.

La modalità di conferimento da parte dell'utenza prevede l'immissione diretta degli imballaggi in plastica, puliti, all'interno di appositi sacchi semitrasparenti, di colore concordato con il Comune, in PE da 80-100 litri. È carico del Comune o degli utenti stessi l'acquisto e la dotazione annuale di sacchi.

Tali sacchi dovranno essere posizionati a bordo strada, a cura degli utenti, il giorno della raccolta (prima dell'orario di inizio) o la sera precedente.

Per le utenze non domestiche commerciali, aventi superficie di vendita superiore a 250 m<sup>2</sup> e per le utenze turistiche quale alberghi, campeggi e altre strutture ricettive di grandi dimensioni, nonché a servizio di case sparse, il servizio avverrà mediante la fornitura, da parte del Comune, di cassonetti carrellati a 4 ruote, aventi volumetria di 1.100 litri, svuotati con la stessa frequenza della raccolta a sacchi. Tutti questi contenitori saranno localizzati su suolo privato ed esposti, a cura degli utenti, in prossimità del momento del passaggio per lo svuotamento. Solo nel caso dei contenitori a servizio di **case sparse** la collocazione potrà avvenire su area pubblica, purché di viabilità strettamente locale, in punti concordati con il Comune. In questo caso i contenitori dovranno essere dotati di chiusura con chiave.

I criteri orientativi di dimensionamento sono di 2,0 l/abitante al giorno per le utenze domestiche, mentre per le utenze non domestiche è da verificare caso per caso.

La raccolta da parte della Ditta Appaltatrice deve avvenire con le frequenze riportate nell'Allegato 1, in giorni fissi, salvo quelli di ripresa delle festività infrasettimanali o quelli dipendenti da cause di forza maggiore.

La raccolta deve iniziare non prima delle ore 6,00 del mattino e concludersi non oltre le ore 12,30, salvo eccezioni concordate con il Comune.

Nel caso in cui, per ragioni legate alle filiere di recupero, diventi opportuno ampliare la tipologia gli imballaggi oggetto di raccolta a lattine e barattoli metallici (che conseguentemente passerebbero da raccolta congiunta con il vetro a raccolta congiunta con gli imballaggi in plastica) non vi saranno variazioni alle modalità operative di raccolta, né ai corrispettivi spettanti alla Ditta Appaltatrice.

#### **Art. 40 - Raccolta domiciliare congiunta di vetro, lattine, barattoli**

Le utenze servite sono costituite tutte le utenze domestiche, e quelle non domestiche che producono questa tipologia di rifiuto, anche in quantità non rilevante.

I materiali oggetto della raccolta sono vetro, lattine e barattoli metallici, svuotati del loro contenuto.

Tutte le utenze sono già dotate di contenitori per la raccolta porta a porta.

E' a carico della Ditta Appaltatrice la fornitura di idonei contenitori esclusivamente per le nuove utenze che dovessero insediarsi nel corso dell'appalto e per quelle che ne sono sprovvisti; in tal caso le attrezzature da fornire sono; (bidoncini da 25/30 l per le famiglie poste in stabili fino a 4 famiglie, bidoni da 120 e 240 l per le altre utenze).

Tutti i contenitori saranno localizzati su suolo privato ed esposti, a cura degli utenti, in prossimità del momento del passaggio per lo svuotamento. Solo nel caso dei contenitori a servizio di **case sparse** la collocazione potrà avvenire su area pubblica, purché di viabilità strettamente locale, in punti concordati con il Comune. In questo caso i contenitori dovranno essere dotati di chiusura con chiave.

Si prevede inoltre l'effettuazione della raccolta domiciliare presso i pubblici esercizi (bar, ristoranti, pizzerie, self-service ecc.) le mense, i circoli, le case di cura, le ditte di preparazione dei pasti ecc.

Nel caso in cui, straordinariamente, per ragioni legate all'impossibilità di disporre di spazi privati per ospitare i contenitori, il coperchio sarà predisposto con sistema atto alla chiusura, avente lo scopo di evitare conferimenti da parte di altri soggetti.

I criteri orientativi di dimensionamento sono di 0,5 l/abitate al giorno per le utenze domestiche, mentre per le utenze non domestiche è da verificare caso per caso.

La raccolta da parte della Ditta Appaltatrice deve avvenire con le frequenze riportate nell'Allegato 1, in giorni fissi, salvo quelli di ripresa delle festività infrasettimanali o quelli dipendenti da cause di forza maggiore.

In relazione alla rumorosità dello svuotamento dei contenitori, la raccolta deve iniziare non prima delle ore 7,30 del mattino e concludersi non oltre le ore 13,30, salvo eccezioni concordate con il Comune.

Eventuali variazioni nel flusso di raccolta di lattine e barattoli metallici (da raccolta congiunta al vetro a raccolta congiunta agli imballaggi in plastica) non comporteranno variazioni alle modalità operative di raccolta, né ai corrispettivi spettanti alla Ditta Appaltatrice.

#### **Art. 41 - Raccolta differenziata dei farmaci scaduti e delle pile esaurite**

Il presente servizio riguarda le utenze domestiche.

Per quanto riguarda le pile esaurite vanno forniti agli esercizi rivenditori di pile, a cura della Ditta Appaltatrice, appositi contenitori in plastica e adesivi da apporre sui vetri, indicanti la possibilità di conferimento da parte dei cittadini.

Per quanto riguarda i farmaci scaduti, il conferimento da parte dei cittadini va effettuato presso due punti indicati dal Comune, in contenitori forniti dal Comune.

La raccolta delle pile dovrà essere effettuata entro 72 ore dalla segnalazione dell'approssimarsi dello riempimento, effettuata dal personale delle rivendite o dal competente Ufficio Raccolta Differenziata del Comune.

La frequenza minima di svuotamento dei contenitori è quindicinale, devono essere garantiti quindi 12 turni di raccolta nel corso dell'appalto.

#### **Art. 42 - Raccolta differenziata per appuntamento dei rifiuti ingombranti**

Il servizio riguarda tutte le utenze domestiche del territorio comunale.

L'utenza dovrà comunicare telefonicamente o per fax o posta elettronica la richiesta di intervento, specificando il tipo di rifiuto, la quantità, il luogo di intervento e le proprie generalità, e concordando con la Ditta Appaltatrice le modalità operative per la raccolta del rifiuto. Il ritiro a domicilio (al piano marciapiede) viene garantito nell'ambito del presente Capitolato, solo per le utenze domestiche, per un massimo di 3 pezzi e una volumetria complessiva non superiore a 2 m<sup>3</sup>. Per quantità eccedenti tali limiti la Ditta Appaltatrice dovrà attivare un servizio integrativo a pagamento, ai prezzi riportati nel Prezzario allegato all'Offerta, se ritenuto congruo dalla stazione appaltante, o attraverso una negoziazione tra le parti. Per tutte le utenze, le tipologie di rifiuti ingombranti assimilate agli urbani possono essere conferite gratuitamente dagli utenti ai centri di raccolta.

Il servizio di ritiro dei rifiuti ingombranti, che dovranno essere collocati a piano strada ed in luogo facilmente accessibile, verrà effettuato dalla Ditta Appaltatrice in due giorni al mese prestabiliti e concordati con il Comune (frequenza quindicinale).

Resta inteso che i rifiuti raccolti grazie a questo servizio devono essere avviati prioritariamente al recupero in impianti idonei. Relativamente ai frigoriferi e ai congelatori, la raccolta dovrà avvenire in maniera tale da garantire in ogni fase dello spostamento (conferimento, raccolta e trasporto) che i frigoriferi siano mantenuti in posizione verticale, sia posta cura nell'evitare il danneggiamento delle serpentine e del motore, e si eviti di appoggiare uno sull'altro i frigoriferi stessi.

#### **Art. 43 - Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati destinati allo smaltimento (indifferenziato)**

Il servizio di raccolta del rifiuto indifferenziato (secco non recuperabile) avviene con modalità domiciliare. Sono serviti tutti gli stabili nei quali siano presenti abitazioni, attività del settore terziario od altre attività potenzialmente produttrici di rifiuti assimilati ai rifiuti urbani.

La modalità di conferimento da parte dell'utenza prevede l'immissione diretta dei rifiuti, all'interno di appositi sacchi semitrasparenti, di colore concordato con il Comune, in PE da 80-100 litri. E' carico degli utenti stessi l'acquisto e la dotazione annuale di sacchi.

I contenitori idonei, per lo stoccaggio dei rifiuti da conferire sono:

- sacchi in plastica (PE) semitrasparente aventi capacità di circa 80 litri per tutte le famiglie residenti in stabili fino a 4 famiglie (dotazione annuale per famiglia di 100 sacchi)
- sacchi in plastica (PE) semitrasparente aventi capacità di 100 litri per le utenze non domestiche aventi superficie inferiore a 250 m<sup>2</sup>;
- contenitori carrellati (bidoni a due ruote o cassonetti a 4 ruote) per le utenze non domestiche aventi superficie superiore a 250 m<sup>2</sup> e per le utenze turistiche quale alberghi, campeggi ed altre strutture ricettive di grandi dimensione.

Solo nel caso dei contenitori a servizio di case sparse la collocazione potrà avvenire su area pubblica, purché di viabilità strettamente locale, in punti concordati con i singoli Comuni. In questo caso i contenitori dovranno essere dotati di chiusura con chiave.

I criteri di dimensionamento sono di 3,5 l/abitate al giorno per le utenze domestiche, mentre per le utenze non domestiche è da verificare caso per caso.

L'Appaltatore deve provvedere al ritiro dei rifiuti contenuti nei sacchi e allo svuotamento di bidoni e cassonetti.

La raccolta da parte della Ditta Appaltatrice deve avvenire con le frequenze riportate nell'Allegato 1, in giorni fissi, salvo quelli di ripresa delle festività

infrasettimanali o da cause di forza maggiore. In caso di giorni festivi, la raccolta dovrà essere effettuata il giorno successivo.

La raccolta deve iniziare non prima delle ore 6,00 del mattino e concludersi non oltre le ore 12,00, salvo eccezioni concordate con il Comune.

Gli operatori addetti alla raccolta e trasporto dei rifiuti dovranno avvertire la centrale operativa della Ditta Appaltatrice nel caso riscontrassero la presenza di rifiuti ingombranti posizionati sul suolo pubblico, che dovranno essere rimossi, anche su segnalazione dell'ufficio competente del Comune, senza variazioni del Canone.

Relativamente alla raccolta dei rifiuti non differenziati prodotti all'interno dei cimiteri comunali, diversi da quelli cimiteriali, dovrà essere assicurato il loro asporto mediante il posizionamento, all'interno dello stesso, dei cassonetti forniti dal Comune in numero sufficiente alle esigenze del servizio. Tali cassonetti dovranno essere svuotati una volta alla settimana, con incremento della frequenza di raccolta in periodi particolari dell'anno, su richiesta del Comune, a seguito di segnalazione del Comune, e senza alcun aggravio dei costi. In ogni caso, lo svolgimento di tale servizio di raccolta dovrà essere svolto dalle maestranze con un contegno consono alla sacralità del luogo. Il rifiuto vegetale derivante dalla manutenzione delle aree a verde dovrà essere avviato obbligatoriamente al recupero, con oneri a carico dell'Appaltatore.

#### **Art. 44 - Lavaggio, disinfezione e manutenzione cassonetti raccolta rifiuti.**

Per quanto concerne i contenitori utilizzati per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e non, la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla manutenzione degli stessi attraverso le proprie maestranze, ed eventualmente provvedere alla loro sostituzione, in maniera da consentire senza interruzione alcuna il conferimento da parte dell'utenza cittadina.

Il lavaggio e la disinfezione dei bidoni carrellati e dei mastelli sono a carico dell'utenza.

Per i bidoni carrellati a 4 ruote (1100 litri) adibiti alla raccolta del secco non riciclabile (indifferenziato) è da effettuare un intervento di lavaggio con frequenza almeno quindicinale nel periodo estivo (luglio – agosto – settembre ) e quindicinale nei restanti mesi.

Il lavaggio dei bidoni carrellati dell'indifferenziato e dell'organico in dotazione alle utenze non domestiche è da effettuare un intervento di lavaggio con una frequenza quindicinale nel periodo estivo (luglio – agosto – settembre ) e mensile nei restanti mesi.

Dette operazioni devono essere effettuate con appositi automezzi, igienicamente idonei e tecnicamente in grado, con eventuale aggiunta di soluzione detergente, di lavare l'interno dei cassonetti in maniera idonea.

Le date di lavaggio dei vari contenitori devono essere comunicate annualmente e con congruo anticipo al Comune, in modo da poterle inserire nei calendari di raccolta prodotti dal Comune e forniti agli utenti.

L'onere derivante dallo smaltimento dei residui derivanti dalle operazioni di lavaggio in oggetto sono a totale carico della Ditta Appaltatrice. Di ogni inizio delle operazioni di lavaggio dei contenitori dovrà essere data formale comunicazione scritta al Comune.

Ad attestazione dell'avvenuto intervento di lavaggio, dovrà essere apposto a cura della Ditta Appaltatrice un apposito tagliando adesivo indicante il giorno di esecuzione.

L'onere di smaltimento delle acque di lavaggio è a carico della Ditta Appaltatrice ed è compreso nel costo dell'appalto

### **Art. 45 – Raccolta differenziata nel corso di manifestazioni e sagre e relativa pulizia dell'area**

In occasione delle principali manifestazioni ricorrenti (manifestazioni, sagre, fiere, ecc..) si dovrà prevedere l'espletamento dei servizi di spazzamento e raccolta dei rifiuti in maniera differenziata mediante l'articolazione delle squadre di intervento che la Ditta Appaltatrice dovrà mettere in atto per garantire un adeguato livello di pulizia. Ove richiesto e a seconda del tipo di manifestazione la Ditta Appaltatrice provvederà al posizionamento dei contenitori dell'organico, della carta, del vetro/lattine e alla fornitura dei sacchi della plastica e del secco non riciclabile e alla loro ritiro alla termine della manifestazione.

Si prevede un numero minimo di interventi annuali distinto per Comune in funzione delle manifestazioni che saranno oggetto del servizio, si richiede un numero di interventi pari a 4 nel corso dell'appalto.

Sono previste 6 (sei) manifestazioni all'anno.

Le date degli interventi richiesti per le specifiche manifestazioni saranno concordate con il Comune.

### **Art. 46 - Trasporto dei rifiuti presso gli impianti di recupero/trattamento/smaltimento**

I rifiuti urbani indifferenziati raccolti dovranno essere trasportati, a cura e spese della Ditta Appaltatrice, con propri idonei mezzi, a impianti di recupero e smaltimento autorizzati, Per il trasporto all'impianto la Ditta Appaltatrice dovrà uniformarsi alle norme di carattere igienico-sanitario nonché a quelle di carattere tecnico logistico fissate dall'Ente Gestore dell'impianto.

I principali impianti di riferimento a cui saranno conferite le diverse frazioni di rifiuti il cui smaltimento e trattamento è a carico del Comune sono i seguenti:

- a) rifiuti indifferenziati e dalla pulizia delle strade (CER 2003001 e 200303) : presso il TECNOCASIC SCPA situato ; dorsale km 10,500, 09012, Capoterra, CA;
- b) frazione organica e altri rifiuti utilizzabili per il compostaggio (CER 200201 e 200108): presso il TECNOCASIC SCPA situato ; dorsale km 10,500, 09012, Capoterra, CA;
- c) rifiuti ingombranti (CER 200307): impianto di S.E. TRAND S.R.L. in Via A. Olivetti, loc. Is Argiddas, 09040, Settimo San Pietro, CA;
- d) pile esauste (CER 200133): impianto di Invesa in Domusnovas (CA) o altro centro abilitato;
- e) medicinali (CER 200132): impianto di Battellieri in Cagliari;
- f) carta e cartone (CER 200101 e 150101): piattaforma Comieco di Papiro Sarda in Zona Industriale Macchiareddu (CA);
- g) vetro (CER 200102): piattaforma Coreve di Ecosansperate in Zona Industriale Macchiareddu (CA);
- h) plastica (CER 200139): piattaforma Corepla di Soma Ricicla e/o Granuplast in Zona Industriale Macchiareddu in Assemini (CA).

La destinazione dei rifiuti potrà subire variazioni, ma dovrà sempre essere concordata con il Comune.

Nel caso in cui risultassero variare le destinazioni di conferimento delle tipologie si procederà secondo quanto previsto nell'art. 25.

Il trasporto esterno (cioè dal territorio comunale agli impianti), nel rispetto degli orari e delle disposizioni impartite dai gestori, è totalmente a cura e onere della Ditta Appaltatrice.

**Art. 47 – Centri di raccolta**

Nell'ambito del territorio del Comune potrà essere messo a disposizione il nuovo centro di raccolta completamente attrezzato, se completato in tempo utile. Non è previsto quindi nessun onere da parte dell'Appaltatore per attrezzare il centro.

Nelle more del completamento del centro di raccolta, verrà utilizzata l'isola ecologica situata a Chia.

Tanto per l'isola ecologia quanto per il centro di raccolta, se operativo, si prevedono 36 ore settimanali di apertura nel periodo estivo (periodo da giugno a settembre) e 12 ore settimanali di apertura nel periodo invernale.

**ORARIO APERTURA:**

periodo estivo (da giugno a settembre):

dal Lunedì al Sabato 8:00 – 11:00; 17,00 – 20,00

Restante parte dell'anno:

Lunedì, mercoledì e Sabato 8,00 – 12:00;

Per il centro di raccolta, ove operativo, o l'isola ecologica, la Ditta Appaltatrice dovrà farsi carico della completa gestione operativa e amministrativa: è pertanto suo preciso onere la compilazione e tenuta dei registri e di tutta la documentazione relativa.

Le dotazioni dei centri di raccolta sono elencato nell'Allegato 2 (da fornire da parte del Comune).

L'Appaltatore dovrà attenersi scrupolosamente alle indicazioni e prescrizioni sulla gestione così come precisato nei citati regolamenti e tenere aggiornati i registri, predisposti anche in formato digitale: in tal caso l'Appaltatore dovrà dotarsi di idonei personal computer con capacità di trasmissione dei dati e di tutta la documentazione necessaria secondo le disposizioni di legge vigenti in materia.

Il costo di ogni e qualsiasi trasporto, presso le piattaforme di recupero abilitate, del materiale differenziato contenuto nei contenitori è compreso nell'importo del canone offerto dalla Ditta Appaltatrice.

Al termine del contratto l'Appaltatore dovrà provvedere, a proprie cura e spese, alla ripulitura e svuotamento di tutti i materiali ancora presenti nell'isola ecologica o nell'isola ecologica : in caso contrario verranno addebitati tutti i costi che il Comune dovrà sostenere per lo sgombero.

Per quanto concerne le spese di smaltimento, sono completamente a carico del Comune.

Nel caso in cui il Comune avviasse nuovi sistemi di incentivazione della raccolta differenziata (tessere a punti, premi, ecc.), l'onere del coordinamento, della consegna dei premi, della verifica del numero di materiali consegnati, l'applicazione di timbri, ecc. verrà concordato con la Ditta Appaltatrice attraverso un corrispettivo aggiuntivo.

Le operazioni dovranno avvenire con le frequenze necessarie a garantire che negli orari di apertura del Centro di Raccolta siano sempre disponibili per gli utenti sufficienti capacità volumetriche.

Qualora il Centro di Raccolta esistente venga spostato in altri siti, l'Appaltatore si impegna a continuare il servizio senza ulteriori oneri.

L'assimilazione dei rifiuti non pericolosi agli urbani viene attualmente effettuata dal Comune con proprio provvedimento. E' pertanto vietato il conferimento presso il Centro di Raccolta dei rifiuti di origine industriale artigianale, commerciale e agricola (rifiuti speciali) se non espressamente autorizzati dal Comune ove è prodotto il rifiuto.

Inoltre, poiché alla raccolta dei R.A.E.E. provvedono direttamente i relativi Sistemi Collettivi, per questa tipologia di rifiuti all'Appaltatore compete solamente la sorveglianza del cen-

tro di raccolta e la verifica degli esatti conferimenti, oltre al compito di dare le dovute comunicazioni agli uffici comunali sulle necessità dei ritiri.

Saranno comunque a carico della Ditta Appaltatrice tutte le operazioni di corretto carico delle ceste/scarrabili dislocate dai Sistemi Collettivi in accordo con il Centro di Coordinamento (CdC) Per quanto riguarda i RAEE, è fatto divieto assoluto di movimentarli con pinze a ragno per disporli nei contenitori, pena il pagamento delle penali erogate dal sistema RAEE.

Onere della Ditta Appaltatrice è il ritiro settimanale delle prime copie dei formulari rilasciate al Centro di Raccolta dai trasportatori incaricati dal CdC RAEE/Sistemi Collettivi.

Il Comune si riserva la facoltà di introdurre o modificare in qualsiasi momento la raccolta differenziata delle tipologie di rifiuti da accettare nei Centri di Raccolta: l'eventuale istituzione di nuove raccolte, anche per periodi limitati di tempo, non darà luogo a modifiche dell'importo offerto in sede di gara per la gestione delle aree stesse.

L'Appaltatore è responsabile della buona conduzione e di alcuni aspetti della manutenzione ordinaria: a carico del medesimo sono:

- le spese di energia elettrica, telefoniche e di riscaldamento dei locali servizi;
- la fornitura del materiale di consumo;
- la fornitura dei materiali necessari alla regolare conduzione e pulizia dell'area;
- lo sfalcio dell'erba, il taglio delle siepi e la potatura degli alberi;
- l'irrigazione delle piante eventualmente presenti (pena il rimpiazzo);
- la derattizzazione semestrale.

Tutte le attività di gestione delle aree dovranno essere svolte nel massimo rispetto delle attrezzature fisse e mobili, avendo come obiettivo il mantenimento dell'efficienza e della funzionalità delle stesse.

- osservare e far rispettare le modalità di conferimento dei rifiuti;
- aprire e chiudere i cancelli secondo gli orari stabiliti;
- verificare che i rifiuti conferiti siano provenienti dal Comune;
- indirizzare gli utenti affinché scarichino i rifiuti negli appositi contenitori divisi per tipologia;
- effettuare le registrazioni sul registro, anche in formato digitale, appositamente predisposto dal Comune;
- assicurare che le operazioni di conferimento devono essere svolte sempre ed esclusivamente in presenza dell'addetto responsabile;
- effettuare le operazioni di pulizia necessarie al mantenimento del decoro dell'area;
- raccogliere eventuali rifiuti depositati all'esterno e nelle immediate adiacenze dell'area munendosi di idonea attrezzatura (per esempio carrelli, carriole, ecc), salvo il caso in cui si tratti di rifiuti pericolosi o presunti tali, per cui va avviata una procedura di segnalazione all'autorità di controllo, concordata con il Comune;
- comportarsi rispettosamente nei confronti dell'utenza; in caso di mancata ottemperanza del regolamento dell'area ecologica da parte degli utenti, il gestore avrà il compito di intervenire fornendo ulteriori indicazioni ed evitando di pervenire a scontri verbali;
- segnalare ai Responsabili dei Comuni eventuali infrazioni di rilievo, comunicando i dati identificativi del contravventore;
- controllare giornalmente lo stato di riempimento dei contenitori, evitando situazioni che impediscano il normale conferimento;
- vietare agli utenti ed a chiunque, ogni forma di rovistamento e prelievo, per usi propri, dei materiali presenti all'interno dell'area;
- rispettare scrupolosamente tutte le norme del regolamento interno;

-mantenere in buono stato la segnaletica e la cartellonistica.

#### **Art. 48 – Dotazione di mezzi e attrezzature di proprietà del Comune**

Il Comune metterà a disposizione della Ditta Appaltatrice, con la formula del comodato gratuito, le dotazioni dell'isola ecologica.

#### **Art. 49 - Norme finali**

La Ditta Appaltatrice ha comunque l'obbligo di effettuare, a sua cura e spese, qualsiasi intervento che sia palesemente riconducibile ai servizi oggetto del presente appalto, anche se non esplicitamente descritto oppure non ascritto a carico del Comune. Inoltre la Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di effettuare ulteriori interventi di igiene ambientale, diversi da quelli ricompresi nell'appalto, che siano richiesti dal Comune, per i quali verrà riconosciuto un compenso aggiuntivo, calcolato sulla base dei prezzi unitari indicati nel Prezzario allegato all'Offerta.

#### **Art. 50 – Allegati al capitolato**

1. Numero di utenze da servire e estratto banche dati TARSU/TIA dicembre- 2011 – **Allegato al CSA N. 1**
2. Produzione dei rifiuti mensili dei quattro comuni relativi all'anno 2010 - **Allegato al CSA N. 2**
3. Frequenze dei servizi di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani - **Allegato al CSA N. 3**
4. Frequenze dei servizi di spazzamento manuale e meccanizzato - **Allegato al CSA N. 4**
5. - **Allegato al CSA N. 5 n° manifestazioni**
- 6 **Allegato al CSA N. 6**
7. elenco mezzi attualmente utilizzati per il servizio di Igiene Urbana- **Allegato al CSA n°7**

**Allegato al CSA N. 1**

Tabella riassuntiva delle utenze domestiche e non da servire ripartite in base al periodo "estivo" (4 mesi dal 01-06 al 30-09) e nel periodo "invernale" (8 mesi dal 01-10 al 31-05)

COMUNE DOMUS DE MARIA:

residenti 1.745

utenze domestiche residenti 807

utenze domestiche non residenti: 2093

utenze non domestiche residenti <= 250mq.: 100

utenze non domestiche residenti > 250mq.: 34

utenze non domestiche non residenti <= 250mq.: 19

utenze non domestiche non residenti > 250mq.: 4

**TOTALE UTENZE 3.057**

Nota: utenze residenti presenti tutto l'anno "invernale" dal 01-10 al 31-05; Utenze non residenti presenti nel periodo "estivo" dal 01-06 al 30-09

**Allegato al CSA N. 2**

DOMUS DE MARIA PRODUZIONE RIFIUTI ANNO 2010													
DESCRIZIONE RIFIUTO (G.U. 28.04.2010)	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE
imballaggi in carta e cartone	0	0	0	0	0	8.120	0	0	1.060	0	0	0	9.180
imballaggi in plastica	2.160	1.890	3.640	2.960	5.160	9.160	13.100	20.560	10.220	3.560	4.160	2.460	79.030
imballaggi metallici	250	220	220	370	590	1.040	1.690	2.390	1.070	750	240	350	9.180
carta e cartone	3.800	4.440	5.530	5.940	11.300	15.380	27.500	34.380	17.300	11.030	6.590	4.420	147.610
vetro	8.390	7.380	7.120	12.420	19.290	33.870	56.670	74.670	34.850	24.590	7.840	9.490	296.580
rifiuti biodegradabili di cucine e mense	16.440	19.400	20.220	22.240	36.740	64.260	103.100	121.520	68.940	27.680	17.300	15.680	533.520
apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	0	1.580	0	0	0	1.700	0	0	2.040	0	0	1.420	6.740
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	3.360	0	0	0	3.820	0	0	2.780	0	0	0	0	9.960
legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	0	0	0	0	2.880	0	0	0	0	0	0	0	2.880
metallo	3.280	0	0	0	3.920	0	0	3.360	0	0	0	0	10.560
rifiuti biodegradabili	0	26.640	17.460	15.380	18.780	13.620	30.580	8.980	4.420	5.000	2.820	3.160	126.840
rifiuti urbani non differenziati	28.010	19.400	34.580	35.940	50.960	73.100	108.040	135.840	73.360	34.540	28.950	27.890	650.610
rifiuti ingombranti	0	0	0	0	0	0	0	0	1.310	0	0	0	1.310
<b>TOTALE</b>	<b>65.690</b>	<b>80.950</b>	<b>88.770</b>	<b>95.250</b>	<b>153.440</b>	<b>220.250</b>	<b>320.680</b>	<b>404.480</b>	<b>214.570</b>	<b>107.150</b>	<b>67.900</b>	<b>64.870</b>	<b>1.884.000</b>

COMUNE DOMUS DE MARIA kg prodotti 1.884.000

**Allegato al CSA N. 3**

Frequenze di raccolta

DOMUS DE MARIA NUOVO APPALTO				
Frazione	FREQ. ESTIVE		FREQ. INVERNALI	
	D	ND*	D	ND
carta	1/14	1/7	1/14	1/14
plastica	1/14	1/7	1/14	1/7
vetro/alluminio b.s.	1/14	2/7	1/14	1/7
organico	3/7	3/7*	3/7	3/7
non recuperabile	2/7	2/7	1/7	1/7

\*frequenze raddoppiate nei mesi di luglio e agosto per le grandi utenze (alberghi, ristoranti, centri turistici, campeggi ecc.)

**n.b. per quanto concerne la zona Domus Centro la frequenza dello spazzamento indicato nel prospetto in alto è stato erroneamente indicato in giorni 6/7 e pertanto viene modificato in 3/7 - Giorni/frequenza**

**Allegato al CSA N. 4**

Frequenze di spazzamento e lavaggio

Comune di Domus De Maria

Zona	tipo di spazzamento	dimensione	unità di misura	frequenza (giorni/sett.)
zona Domus centro	manuale	1.475	ml	6
zona Domus A	manuale	738	ml	1
zona Domus B	manuale	550	ml	1
zona Domus C	manuale	775	ml	1
zona Domus D	manuale	393	ml	1
zona Domus E	manuale	875	ml	1
zona Domus F	manuale	925	ml	0,5
zona Chia centro	manuale	2.120	ml	3
piazze	manuale	3.125	mq	6

**Allegato al CSA N. 5****Elenco Festività:**

n° 6 all'anno (3 in sei mesi)

l'elenco e le date verranno formalizzate in base al calendario delle festività principali del paese.